

**DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE**  
(assunta dal Commissario ad Acta)

N. 3 del 30 GEN. 2016

**OGGETTO: Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, per il triennio 2016-2018 -**

VISTI:

- Il D.A. n. 3599 del 30.12.2015 con il quale fino alla data di insediamento del Commissario Straordinario si proroga l'incarico di Commissario ad Acta dell'IRSAP all'On. Maria Grazia Elena Brandara "per l'adozione di tutti gli atti urgenti e indifferibili in mancanza dei quali l'ente subisce un danno certo e grave...";
- la allegata proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'IRSAP, che costituisce parte integrante del presente atto;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

**DETERMINA**

Per quanto in premessa, approvare la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'IRSAP.

**Il Vice Direttore Generale F.F.**  
Ing. Carmelo Viavattene

**Il Commissario ad Acta**  
On. Maria Grazia Elena Brandara

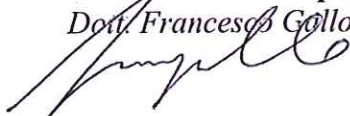


## PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE

**OGGETTO: Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, per il triennio 2016-2018 –**

**Il Responsabile della Prevenzione della  
Corruzione e della Trasparenza**

*Dott. Francesco Gallo*



### IL PRESIDENTE

Vista la L.R. n. 8 del 12 gennaio 2012 e s.m.i.;

Vista la Circolare dell'Assessorato Regionale Attività Produttive n. 1576 del 28.03.2012 (GURS 20 aprile 2012, Parte I, n. 16), con la quale sono stati dati i primi indirizzi interpretativi riguardanti la citata L.R. n. 8/2012;

Vista la determina del Direttore Generale n. 19 del 31.01.2014 con la quale è stato adottato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione contenente la sezione Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'IRSAP, per il triennio 2014-2016;

Vista la propria determinazione n. 68 del 18.12.2015 con la quale il Dott. Francesco Gallo è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'IRSAP;

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione",

Richiamata la determina del Direttore Generale dell'IRSAP n. 313 del 17/10/2013 con la quale tra l'altro, sono stati individuati quali referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, i dirigenti responsabili degli uffici periferici dell'IRSAP, nell'ambito delle rispettive strutture organizzative;

Dato Atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la determina n. 12 del 28.10.2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, (GURI Serie Generale n. 267 del 16.11.2015), con la quale è stato approvato "Aggiornamento 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione";

Visto ed esaminato l'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione contenente la sezione Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'IRSAP, per il triennio 2016-2018, redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'IRSAP;

**Sede Legale**  
Via Ferruzza, 5  
90124 Palermo  
Tel. 0916494625  
Fax. 0916494686

**Sede Operativa Regionale**  
Via Peralta Zona Industriale  
93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311  
Fax. 093425703

Mail: info@irsapsicilia.it  
Pec: info@pec.irsapsicilia.it  
Partita IVA: 06141650827  
Codice Fiscale: 97279190827  
Codice IPA fattura elettronica: UF8748

REGIONE  
SICILIANA



Pag. 2 di 3



Ritenuto di provvedere all'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione contenente la sezione Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'IRSAP, per il triennio 2016-2018, nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

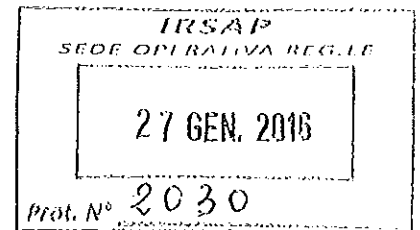
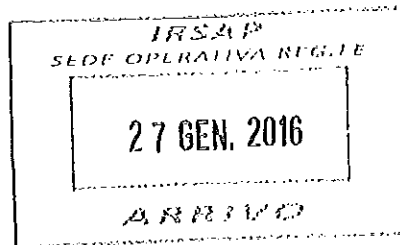
Ritenuta la propria competenza in forza dell'art. 10 della L.R. n. 8/2012;

### DETERMINA

- 1) APPROVARE l'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione contenente la sezione Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'IRSAP, per il triennio 2016-2018, nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) DISPORRE l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.



# irsap



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE  
ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Ente Pubblico non Economico  
L.R. 8/12

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

OGGETTO: Proposta di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2016-2018). Relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione.

NOTA TRASMESSA VIA PEC (art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

Al Commissario straordinario  
Al vice-Direttore f.f.  
Loro Sedi

L'ultimo piano è stato adottato dall'Irsap nel 2014 e non è stato più aggiornato.

Per questo inadempimento l'Anac ha comunicato, con nota prot. 15407 del 9-12-2015, una contestazione d'addebito con preavviso di irrogazione di sanzione pecuniaria (all.1).

Anche l'O.I.V. nel verbale n. 11 del 28-10-2015 chiedeva "notizie sulla predisposizione del piano, per altro già richiesto con il precedente verbale del 30-09-2015".

Lo scrivente è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza con determina commissariale n.68 del 18-12-2015 ed il giorno successivo è stato diffidato dall' O.I.V., con verbale n. 13 del 22-12-2015 (all.2), ad effettuare "un intervento urgente per aggiornare la sezione trasparenza del sito istituzionale dell'Ente nonché la relativa dettagliata relazione annuale, come previsto dall'art.1, comma 14, della legge n.190 del 2012, aggiornata al 31.12.2015, da comunicare entro e non oltre il 10-1-2016, via pec, sulle misure e sugli esiti dei controlli adottati dall'ente nell'anno 2015 al fine del pieno adeguamento alle direttive ANAC, così come più volte richiesto"

Con nota assunta la protocollo il 12-01-2016 al n. 350 (all.3), l'Anac ha comunicato che nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE del sito web dell'Irsap "le poche sottosezioni esistenti risultano non complete nei contenuti, evidenziano palesi carenze informative, e, in ogni caso, l'incompleta pubblicazione dei dati richiesti". In dettaglio ha rilevato, tra l'altro, l'assenza di 19 sottosezioni. Ha chiesto altresì la comunicazione, entro 15 gg., del "nominativo del responsabile per l'omessa pubblicazione" per sanzionarlo.

Lo scrivente sta cercando di fronteggiare questa grave situazione, incancrenitasi a causa di diffuse ed inveterate inadempienze.

Nella proposta di aggiornamento dei due piani si prende atto del suddetto "stato dell'opera" e si cerca di reimpostare il sistema in modo da renderlo più fattivo ed efficace così evitando per l'avvenire il ripetersi di inadempimenti, contestazioni e sanzioni. Oltre a questo, vengono introdotte, le integrazioni per l'adeguamento alla normativa ed alle direttive sopravvenute nel biennio.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione

dr. Francesco Gallo

Sede Legale  
Via Ferruzza, 5  
90124 Palermo  
Tel: 0916494625.  
Fax: 0916494686

Sede Operativa Regionale  
Via Peralta Zona Industriale  
93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311  
Fax. 093425703

Mail: info@irsapsicilia.it  
Pec: info@pec.irsapsicilia.it  
Partita IVA: 06141650827  
Codice Fiscale: 97279190827  
Codice IPA fattura elettronica: UF8748

REGIONE  
SICILIANA



Pag. 1 di 1



*Autorità Nazionale Anticorruzione*  
Area Vigilanza  
Ufficio Vigilanza sugli obblighi di trasparenza

Al Responsabile della trasparenza  
dell'IRSAP Sicilia  
dott. Giuseppe Cefalù

p.c. al Commissario ad acta  
dell'IRSAP Sicilia  
dott.ssa Maria Grazia Elena Brandara

p.c. all'Organismo indipendente di valutazione  
(Oiv) o altro organismo con funzioni analoghe  
dell'IRSAP Sicilia

info@pec.irsapsicilia.it

Autorità Nazionale Anticorruzione

Prot. Uscita del 11/01/2016

Numero: 0003572

Ufficio ~~di vigilanza~~ di vigilanza sugli obblighi di trasparenza

- Oggetto: **A) richiesta di adeguamento** del sito *web* istituzionale dell'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive della Sicilia - IRSAP - alle previsioni del d.lgs. 33/2013;  
**B) richiesta di notizie** sulla mancata pubblicazione dei dati di cui agli artt 14 e 22 del medesimo decreto, per i quali sono previste sanzioni ai sensi dell'art. 47 del d.lgs. 33/2013 e degli artt. 4 e 7 del *Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*, pubblicato in GU Serie Generale n.176 del 31-7-2015.

Su disposizione del Consiglio di questa Autorità è stata disposta una verifica del rispetto da parte dell'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive della Sicilia, di seguito IRSAP, della normativa in materia di trasparenza.

L'Ufficio UVOT, in data 2 novembre 2015, ha pertanto effettuato una verifica del sito *web* istituzionale dell'IRSAP Sicilia, che presenta in home page la sezione "Amministrazione trasparente" con sotto-sezioni comunque non conformi a quelle indicate nella tabella 1 dell'Allegato al d.lgs. 33/2013 e nell'allegato 1 della delibera n. 50/2013. E' stato riscontrato che il sito in questione è anche utilizzato per la pubblicazione dei dati relativi agli uffici periferici (n. 11 articolazioni territoriali) ai quali si può accedere consultando la sezione denominata "Gestione separata" Irsap, ma i dati e le informazioni pubblicate sono risultate anch'esse incomplete e non aggiornate.

Per quanto concerne, in particolare, la sezione "Amministrazione trasparente" dell'Irsap Sicilia è emerso un quadro di diffusa inosservanza delle regole della trasparenza, tenuto conto che intere sotto-sezioni di primo livello e di secondo livello - nelle quali la sezione "Amministrazione trasparente" deve strutturarsi - sono assenti. Nel dettaglio, non risultano presenti:

PROTOCOLLO AUTENTICO  
Copia Documento  
11/01/2016 10:50:05  
0003572


*Autorità Nazionale Anticorruzione*  
*Area Vigilanza*  
*Ufficio Vigilanza sugli obblighi di trasparenza*

- 1) la sotto-sezione "Disposizioni generali" e le sotto-sezioni di secondo livello "Attestazioni OIV"/"Oneri informativi per cittadini e imprese"/"Burocrazia zero" con i relativi dati e informazioni;
- 2) la sotto-sezione "Personale";
- 3) la sotto-sezione "Bandi di concorso";
- 4) la sotto-sezione "Performance";
- 5) la sotto-sezione "Enti controllati e società partecipate", priva dei dati di cui agli art. 22 del d.lgs. 33/2013;
- 6) la sotto-sezione "Attività e procedimenti";
- 7) la sotto-sezione "Controlli su imprese";
- 8) la sotto-sezione "Beni immobili e gestione patrimoniale";
- 9) la sotto-sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";
- 10) la sotto-sezione "Controlli e rilievi sull'amministrazione";
- 11) la sotto-sezione "Pagamenti dell'amministrazione";
- 12) la sotto-sezione "Opere pubbliche";
- 13) la sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio" (compatibilmente con le competenze in materia);
- 14) la sotto-sezione "Interventi straordinari e di emergenza";
- 15) la sotto-sezione "Informazioni ambientali";
- 16) la sotto-sezione "Altri contenuti - Corruzione";
- 17) la sotto-sezione "Altri contenuti - Accesso civico";
- 18) la sotto-sezione "Altri contenuti - Accessibilità e catalogo dei dati, metadati e banche dati";
- 19) la sotto-sezione "Altri contenuti - Dati ulteriori".

Le poche sotto-sezioni esistenti risultano non complete nei contenuti, evidenziano palesi carenze informative e, in ogni caso, l'incompleta pubblicazione dei dati richiesti dal d.lgs. 33/2013. I contenuti dei dati pubblicati non risultano sempre rispondenti ai criteri di qualità descritti nell'allegato 2 della delibera n. 50/2013. Nel dettaglio:

1. nella sotto-sezione di secondo livello "Atti generali" risultano pubblicati il PTI 2014-2016 (non aggiornato all'annualità 2015-2017), il Codice di comportamento e gli atti amministrativi generali (n. 4 regolamenti e n. 2 convenzioni sottoscritte dall'Istituto). Il PTPC 2014-2016 (non aggiornato all'annualità 2015-2017), la relazione del RPC per l'attività svolta 2014 e il nominativo del Responsabile per la prevenzione della corruzione sono pubblicati nella sotto-sezione "Atti generali", anziché nella sotto-sezione di riferimento "Altri contenuti-Corruzione";
2. la sottosezione di primo livello "Organizzazione" è incompleta nei contenuti e non strutturata nelle 5 sotto-sezioni di cui alla delibera 50/2013. In particolare, non è presente la sotto-sezione di secondo livello "Organi di indirizzo politico" e risulta, allo stato, carente la pubblicazione delle informazioni e dei dati previsti dall'art. 14 del d.lgs. 33/2013, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale complessiva. Nelle sotto-sezioni presenti:
  - ✓ "Consulta delle attività produttive", incompleti i dati ex art. 14 del d.lgs. 33/2013;

REDAZIONE  
PROTOCOLLO ARZENO N. 50/2013 DEL 12-01-2013  
COPIA DOCUMENTO



*Autorità Nazionale Anticorruzione*  
*Area Vigilanza*

*Ufficio Vigilanza sugli obblighi di trasparenza*

- ✓ “Direttore Generale”, cartella vuota;
  - ✓ “OIV”, non pubblicata l’attestazione dell’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), o di altro organismo sull’assolvimento agli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 14, c.4, del d.lgs. 150/2009 ed in attuazione della delibera A.N.AC. n. 148/2014;
  - ✓ “Consiglio di amministrazione” e “Presidente”, incompleti i dati ex art. 14 del d.lgs. 33/2013; in data 3.11.2015 risulta modificata la sotto-sezione nella quale figura soltanto il richiamo al decreto dell’Assessore regionale delle attività produttive n. 2456/7 del 27 ottobre 2015, di nomina della dott.ssa Maria Grazia Elena Brandata, quale Commissario ad acta dell’IRSAP;
3. la sotto-sezione di primo livello “**Provvedimenti amministrativi**” (anziché “Provvedimenti”) è incompleta nei contenuti: sono pubblicati i provvedimenti (delibere e determine) degli organi di indirizzo politico e dirigenziali, ma in ogni caso, non risultano pubblicate (in tabelle), per ciascuno dei provvedimenti compresi negli elenchi di cui all’art. 23, c. 1, del d.lgs.33/2013, tutte le informazioni richieste dal c. 2 del citato decreto. La quasi totalità delle cartelle relative alle determine dei dirigenti degli uffici periferici sono prive di contenuto;
  4. la sotto-sezione di primo livello “**Incarichi e Consulenti**” (anziché “Consulenti e collaboratori”), articolata in tre sotto-sezioni denominate “Albo dei legali”, “Consulenti”, “Incarichi legali”, risulta carenti di dati (es. assenza dei curricula, della specifica evidenza - nei compensi relativi al rapporto di lavoro - delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, dei dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali e delle attestazioni dell’avvenuta verifica dell’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse);
  5. la sotto-sezione di primo livello “**Bilanci e Rendiconti**” (anziché, “Bilanci”), non strutturata nelle due sotto-sezioni “Bilanci preventivi e consultivi” e “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, è incompleta nei contenuti previsti dall’art. 29 del d.lgs.33/2013;
  6. la sotto-sezione di primo livello “**Bandi di gara e contratti**”, articolata in due sotto-sezioni: “Bandi di gara e avvisi” (relativa a procedure attivate negli anni 2015-2014-2013) e “Elenco e contratti pubblici” (relativi agli anni 2013 e 2014, in formato XML), risulta incompleta di dati e informazioni;

\* \* \* \* \*

Dalla verifica effettuata dall’Ufficio, sono emerse quindi evidenti inadempienze agli obblighi in materia di trasparenza da parte dell’Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, la cui organizzazione risulta particolarmente complessa in quanto strutturata - come visto - con una sede centrale e undici articolazioni periferiche. Presenti due distinte sezioni, accessibili dal sito istituzionale, denominate “Amministrazione trasparente” e “Gestione separata” di Irsap relativa al Consorzio ASI in liquidazione, laddove larga parte dei dati e delle informazioni previste dal d.lgs. 33/2013 manca o risulta incompleta. Sarebbe opportuno, quindi, segnalare in via preliminare a codesto Istituto di coordinare le attività previste a livello centrale con quelle delle sedi periferiche, per l’elaborazione dei dati, la loro trasmissione e la conseguente pubblicazione sul sito istituzionale.



*Autorità Nazionale Anticorruzione*  
Area Vigilanza  
Ufficio Vigilanza sugli obblighi di trasparenza

In relazione alle specifiche carenze evidenziate, nell'invitare l'Amministrazione in indirizzo a prendere visione, attraverso la consultazione del sito web dell'A.N.AC. ([www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it)), della delibera n. 50/2013 (*Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*) e, in particolare, della tabella ad essa allegata, ove sono riportati sinteticamente tutti gli obblighi di pubblicazione a carico delle amministrazioni, si chiede:

**A) (richiesta di adeguamento)**

di voler provvedere alla pubblicazione dei dati mancanti e di trasmettere notizie sull'avvenuto adeguamento, ovvero di trasmettere proprie controdeduzioni ed osservazioni sulla mancata pubblicazione dei dati di cui alla tabella allegata alla delibera n. 50/2013, con comunicazione da inviarsi entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della presente, all'indirizzo PEC [protocollo@pec.anticorruzione.it](mailto:protocollo@pec.anticorruzione.it).

Si fa presente che, fermo restando quanto previsto sulle responsabilità per mancata pubblicazione dei dati ai sensi degli artt. 43, co. 5, 45, co. 4, 46 e 47 del d.lgs. 33/2013, laddove l'amministrazione non provveda a quanto richiesto nel termine indicato, l'Autorità si riserva di ordinare l'adozione di atti o provvedimenti, ai sensi dell'art. 1, co. 3, della l. 190/2012 e dell'art. 45 del d.lgs. 33/2013, dell'art. 19, co.5 del d.l. 90/2014 e s.m.i.;

**B) (richiesta di notizie per l'avvio del procedimento sanzionatorio - art. 47 d.lgs. 33/2013)**

- quanto all'incompleta pubblicazione dei dati di cui all'art. 14 d.lgs. 33/2013, di voler trasmettere, con comunicazione da inviarsi entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente, all'indirizzo PEC [protocollo@pec.anticorruzione.it](mailto:protocollo@pec.anticorruzione.it), notizie sulle motivazioni del mancato adempimento.

A tal fine si invita il RT all'utilizzo della modulistica allegata per la trasmissione dei dati identificativi completi dei soggetti eventualmente inadempienti.

Si fa presente che, nel caso in cui i dati siano stati correttamente comunicati dai titolari di incarico politico al responsabile della trasparenza in indirizzo, ma non siano stati pubblicati in tutto o in parte, l'Autorità si riserva di ordinare all'Amministrazione di pubblicare le informazioni e i dati mancanti.

- quanto all'incompleta pubblicazione dei dati di cui all'art. 22 d.lgs. 33/2013 di voler trasmettere, con comunicazione da inviarsi entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente, all'indirizzo PEC [protocollo@pec.anticorruzione.it](mailto:protocollo@pec.anticorruzione.it), il nominativo del responsabile della violazione, ossia il soggetto che in base alle previsioni del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, od altro atto organizzativo interno, è responsabile dell'omessa pubblicazione.

A tal fine si invita il RT all'utilizzo della modulistica allegata per la trasmissione dei dati identificativi completi dell'eventuale responsabile della violazione.

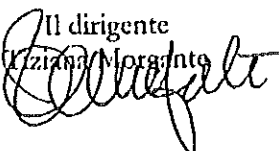
In mancanza di attestazione di detto nominativo, si presume la responsabilità del Responsabile della Trasparenza in indirizzo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.lgs. 33/2013. Qualora l'omessa pubblicazione dei dati di cui all'art. 47, co.2, secondo periodo, dipenda dalla mancata comunicazione degli stessi da parte degli amministratori societari, si chiede al Responsabile della Trasparenza in indirizzo di attestare altresì i

INFORMATICA  
PROTOCOLLO SERVIZIO N. 1201/2014  
COPIA DOCUMENTO



*Autorità Nazionale Anticorruzione*  
*Area Vigilanza*  
*Ufficio Vigilanza sugli obblighi di trasparenza*

nominativi degli amministratori societari inadempienti, al fine di consentire a questa Autorità l'eventuale avvio del procedimento sanzionatorio ex art. 47 cit.

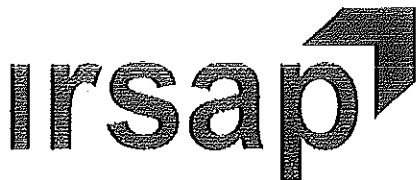
Il dirigente  
Uziana Morante  


Si allega:

- Modulo trasmissione dati identificativi violazioni ex art. 47, comma 1 e 2, d.lgs 33/2013.

REGISTRO  
MODULO TRASMISSIONE DATI IDENTIFICATIVI VIOLAZIONI  
COPIA DOCUMENTO





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE  
ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Ente Pubblico non Economico  
L.R. 8/12

**DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE**  
(assunta dal Commissario ad acta)

N. 68 del 18 DIC 2015

**OGGETTO:** Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, con le funzioni di responsabile per la trasparenza e con quelle di vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità nelle pubbliche amministrazioni.

**VISTI:**

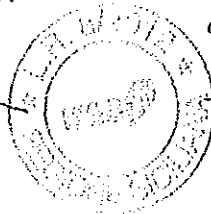
- il D.A. n. 2456 del 27/10/2015 con il quale la Dott.ssa Maria Grazia Elena Brandara è stata nominata Commissario ad acta dell'IRSAP "per l'adozione di tutti gli atti urgenti e indifferibili in mancanza dei quali l'ente subisce un danno certo e grave...";
- la allegata proposta del Vice Direttore Generale f.f. che costituisce parte integrante del presente atto;

**RITENUTA** la stessa meritevole di approvazione;

**DETERMINA**

Per quanto in premessa, approvare la proposta di determinazione predisposta dal Vice Direttore Generale f.f.

Il Vice Direttore Generale F.F.  
*ing. Carmelo Mavattene*



Il Commissario ad acta

*on. Maria Grazia Elena Brandara*

**Sede Legale**

Via Ferruzza, 5  
90124 Palermo  
Tel. 0916494625  
Fax. 0916494686

**Sede Operativa Regionale**

Via Peralta Zona Industriale  
93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311  
Fax. 093425703

Mail: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it)  
Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)  
Partita IVA: 06141650827  
Codice Fiscale: 97279190827  
Codice IPA fattura elettronica: UF8748

REGIONE  
SICILIANA



Pag. 1 di 4





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE  
ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Ente Pubblico non Economico  
L.R. 8/12

Direzione Generale

Proposta di Determinazione del Presidente

OGGETTO: Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, con le funzioni di responsabile per la trasparenza e con quelle di vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità nelle pubbliche amministrazioni.

Il Vice Direttore Generale f.f.

ing. Carmelo Vitvatterle

#### IL PRESIDENTE

VISTI:

- la L.R. n. 8 del 12 gennaio 2012;
- la Circolare dell'Assessorato Regionale Attività Produttive n. 1576 del 28/03/2012 (G.U.R.S. 20 aprile 2012, Parte I, n. 16), con la quale sono stati dati i primi indirizzi interpretativi riguardanti la citata L.R. n. 8/2012;
- l'art. 8 della citata L.R. n. 8 del 12 gennaio 2012, riguardante il Presidente IRSAP;
- lo Statuto dell'IRSAP approvato con D.A. n.44/GAB del 06/03/2013, modificato con deliberazioni del Commissario Straordinario n. 11 del 19/06/2013 e del C.d.A. n. 12 del 29/05/2014, ed in particolare l'art. 1, riguardante il Presidente IRSAP;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e in particolare, l'art. 1, comma 7 riguardante la individuazione da parte dell'organo di indirizzo politico del responsabile per la prevenzione della corruzione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante: "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

CONSIDERATO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione con nota n. 166839 del 9/12/2015 ha comunicato l'avvio di un procedimento di vigilanza ed ha richiesto informazioni in ordine ad alcune criticità rilevate in ordine all'affidamento contestuale dell'incarico di RPC/RT e dirigente dell'ufficio unico gare in capo al

Sede Legale

Via Ferruzza, 5  
90124 Palermo  
Tel. 0916494625  
Fax. 0916494686

Sede Operativa Regionale

Via Peralta Zona Industriale  
93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311  
Fax. 093425703

Mail: info@irsapsicilia.it  
Pec: info@pec.irsapsicilia.it  
Partita IVA: 06141650827  
Codice Fiscale: 97279190827  
Codice IPA fattura elettronica: UF8748

REGIONE  
SICILIANA



Pag. 2 di 4



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE  
ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Ente Pubblico non Economico  
L.R. 8/12

medesimo soggetto;

PRESO ATTO che il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'Ente è stato collocato in quiescenza;

RITENUTO pertanto di dovere procedere all'individuazione di un nuovo responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

RITENUTA la propria competenza, in forza dell'art. 10 della L.R. n. 8/2012;

#### DETERMINA

1. Nominare l'avv. Francesco Gallo, dirigente di prima fascia, responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190;
2. Attribuire allo stesso le funzioni di responsabile per la trasparenza, di cui all'art. 43 del D. Lgs. 33/2013, e quelle di vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità nelle pubbliche amministrazioni, previste dall'art. 15 del D.Lgs. 39/2013.

#### Sede Legale

Via Ferruzza, 5  
90124 Palermo  
Tel. 0916494625  
Fax. 0916494686

#### Sede Operativa Regionale

Via Peralta Zona Industriale  
93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311  
Fax. 093425703

Mail: [info@irsapstcilia.it](mailto:info@irsapstcilia.it)  
Pec: [info@pec.irsapstcilia.it](mailto:info@pec.irsapstcilia.it)  
Partita IVA: 06141650827  
Codice Fiscale: 97279190827  
Codice IPA fattura elettronica: UF8748





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE  
ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Ente Pubblico non Economico  
L.R. 8/12

Il Vice Direttore Generale f.f., estensore della superiore proposta di determinazione, esprime parere favorevole all'adozione della stessa.

Il Vice Direttore Generale f.f.  
*ing. Carmelo Maittene*

**Sede Legale**

Via Ferrizza, 5  
90124 Palermo  
Tel. 0916494625  
Fax. 0916494686

**Sede Operativa Regionale**

Via Peralta Zona Industriale  
93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311  
Fax. 093425703

Mail: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it)  
Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)  
Partita IVA: 06141650827  
Codice Fiscale: 97279190827  
Codice IPA fattura elettronica: UF8748

REGIONE  
SICILIANA







## *Autorità Nazionale Anticorruzione*

### *Area Vigilanza*

Autorità Nazionale Anticorruzione

Prot. Usce *Ufficio di vigilanza sulle misure anticorruzione e accreditamento dei Responsabili della prevenzione della corruzione*

Numero: 0166839

Ufficio: VIG - UVMAC *Ufficio vigilanza sulle misure anticorruzione e accreditamento dei Responsabili della prevenzione della corruzione*

*Il Dirigente*

A: Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività  
Produttive della Regione Siciliana - IRSAP

RPC eRT, Giuseppe Cefalù

Via Ferruzza, 5

90124 - Palermo

PEC: info@pec.irsapsicilia.it

Procedimento n. UVMAC/3213/2015

Da citare nella corrispondenza

Oggetto: comunicazione di avvio del procedimento di vigilanza. Richiesta informazioni.

Questa Autorità, d'ufficio, ha rilevato alcune criticità in ordine all'affidamento contestuale dell'incarico di RPC/RT e dirigente dell'ufficio unico gare in capo al medesimo soggetto.

L'11 novembre 2015 si è presa visione del sito istituzionale dell'IRSAP - Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive della Regione Siciliana, in cui è presente la sezione «amministrazione trasparente», in cui è pubblicata la relazione del RPC delle attività svolte nel 2014. In essa si rappresenta che nell'ambito delle misure di prevenzione della corruzione, «con disposizioni di servizio è stato costituito l'Ufficio unico procedure di gara ed affidamenti in economia dell'IRSAP al fine di uniformare e coordinare le procedure attraverso le quali affidare lavori, servizi e forniture. Compito primario della costituita cabina unica di regia degli appalti è quello di vigilanza ai fini dell'applicazione della recente normativa in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione, affinché, nelle procedure di affidamento, siano rispettati gli adempimenti ed i profili anticorruzione prescritti dalla normativa oltre ad incrementare la trasparenza e la sicurezza negli appalti» (sezione di 2° livello «Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016»).

Inoltre, da un avviso di gara pubblicato sul sito, si è appreso che il RPC è anche dirigente dell'Ufficio Unico Gare.

La nomina di RPC/RT in capo ad un soggetto che sia contestualmente dirigente dell'ufficio gare non appare opportuna in considerazione del fatto che l'ufficio gare rientra in uno dei settori maggiormente esposti al rischio della corruzione e alla luce di quanto già rappresentato in merito dall'Autorità (cfr. orientamento n. 38 dell'11 giugno 2014; paragrafo A.2, allegato 1, PNA, approvato con delibera CIVIT n. 72 dell'11.9.2013) nonché dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica, nella Circolare n. 1/2013 e ulteriormente ribadito dall'Autorità nel recente Aggiornamento 2015 al PNA (adottato con Determinazione 12/2015) che stabilisce che il RPC sia «scelto, di norma, tra



*Autorità Nazionale Anticorruzione*

*Area Vigilanza*

*Ufficio Vigilanza sulle misure anticorruzione e accreditamento dei Responsabili della prevenzione della corruzione*

*Il Dirigente*

i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva» (paragrafo 4.2., lett. a).

Tutto quanto sopra premesso, si chiede a codesto Ente di voler fornire informazioni sugli incarichi attualmente conferiti al RPC ed RT, dott. Giuseppe Cefalù, corredate della relativa documentazione e di quella eventualmente ritenuta utile. Si richiede, altresì, una relazione che illustri le motivazioni del conferimento dell'incarico di RPC e rappresenti le eventuali iniziative che codesta Amministrazione riterrà utile intraprendere e/o i provvedimenti adottati o da adottare, in conformità a quanto sopra, ovvero le eventuali ragioni ostative.

Si chiede di voler fornire riscontro, entro e non oltre il termine di 20 giorni dal ricevimento della presente.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Nicoletta Torchio, dirigente dell'Ufficio UVMAC dell'Autorità.

Per tutte le comunicazioni, facendo obbligatoriamente riferimento all'identificativo attribuito al presente procedimento di vigilanza, deve essere utilizzato l'indirizzo pec dell'Autorità [protocollo@pec.anticorruzione.it](mailto:protocollo@pec.anticorruzione.it).

*Nicoletta Torchio*

*Autorità Nazionale Anticorruzione*

*Area Vigilanza*

Ufficio Vigilanza sulle misure anticorruzione e accreditamento dei Responsabili della prevenzione della corruzione  
Autorità Nazionale Anticorruzione

Prot. Uscita del 09/12/2015

Numero: 0166807

Ufficio: VIG - UVMAC Ufficio Vigilanza sulle misure anticorruzione e accreditamento dei Responsabili della prevenzione

*Il Dirigente*

A: Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività  
Produttive della Regione Siciliana - IRSAP  
RPC e RT, Dott. Giuseppe Cefalù  
Commissario ad acta, Dott.ssa Maria Grazia Elena  
Brandara  
Via Ferruzza, 5  
90124 - Palermo  
PEC: info@pec.irsapsicilia.it

Procedimento n. UVMAC/S/3213/2015

Da citare nella corrispondenza

Oggetto: comunicazione di avvio del procedimento sanzionatorio ex art. 19, co. 5, d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114.

Questa Autorità, d'ufficio, ha rilevato la sussistenza di alcune presunte inadempienze delle misure di prevenzione della corruzione previste dalla vigente normativa.

In data 11 novembre 2015 si è proceduto ad una verifica sul sito istituzionale dell'Ente, riscontrando la tempestiva attuazione della normativa anticorruzione da parte dell'Ente con la nomina nel 2013 del RPC, RT e dei referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, con l'adozione nel 2014 del PTPC e PTTI 2014-2016 e del Codice di comportamento, con la pubblicazione nel 2014 della relazione del RPC sulle attività svolte e l'emissione di una direttiva del RPC sull'attuazione dell'art. 47 d.lgs. 33/2013.

Si è riscontrata, tuttavia, la mancata pubblicazione dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art. 10 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (PTTI) e del Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, co. 8, della l. n. 190 del 6 novembre 2012 (PTPC), per il triennio 2015-2017.

In virtù di quanto disposto dall'art. 1, co. 8, l. 190/2012, sussiste l'obbligo di aggiornamento annuale del PTPC da parte di tutti i soggetti tenuti all'adozione dello stesso e, a norma del P.N.A., tale obbligo s'intende assolto con l'adozione da parte dell'organo d'indirizzo politico del PTPC, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento. Tale obbligo vale anche per tutti i soggetti che non abbiano ancora provveduto all'aggiornamento del PTPC mediante l'adozione di un nuovo piano con validità 2015-2017, i quali potranno scegliere le modalità di aggiornamento, approvando un piano «che





*Autorità Nazionale Anticorruzione*

*Area Vigilanza*

*Ufficio Vigilanza sulle misure anticorruzione e accreditamento dei Responsabili della prevenzione della corruzione*

*Il Dirigente*

sostituisca in toto il precedente ovvero approvando un aggiornamento annuale che rinvii, per le parti immutate, al P.T.P.C. precedente» mentre per le modalità e i termini di aggiornamento del P.T.T.I e il suo coordinamento con il PTPC vale quanto rappresentato nelle «Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016», di cui alla delibera n. 50 del 4 luglio 2013 (comunicato del Presidente dell'Autorità del 13.7.2015, pubblicato sul sito dell'Autorità).

La mancata pubblicazione è fondato indizio di una possibile omessa adozione sanzionabile ai sensi dell'art. 19, co. 5, d.l. 24 giugno 2014, n. 90, secondo quanto previsto dal "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento" (Regolamento), approvato dal Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del 9 settembre 2014 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 233 del 7 ottobre 2014.

Tanto premesso, con la presente:

- si comunica l'avvio del procedimento sanzionatorio per omessa adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) 2015-2017;
- si richiede ai soggetti in indirizzo di inviare idonea attestazione dell'avvenuta adozione, in data antecedente la ricezione della presente comunicazione, dei documenti indicati entro e non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento della presente, avendo cura di procedere tempestivamente alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente". A tal proposito, si specifica che l'eventuale adozione del documento omesso in data successiva alla presente comunicazione di avvio può rilevare ai soli fini della quantificazione della sanzione;
- si richiede di confermare, nel medesimo termine, le generalità e indirizzo di residenza di tutti i soggetti facenti parte dell'organo di indirizzo politico competente all'adozione dell'atto omesso, del responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e del responsabile della trasparenza (RT), che si sono avvicendati in dette cariche a partire dalla data del 24 giugno 2014;
- si chiede ai soggetti in indirizzo di illustrare le motivazioni che hanno eventualmente impedito la tempestiva adozione ed approvazione del citato documento.

Nel corso della fase istruttoria, potranno essere presentate memorie scritte e documenti nonché eventuali controdeduzioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni dal ricevimento della presente. Si avverte che in caso di mancato riscontro l'attività istruttoria sarà condotta sulla base della documentazione già presente in atti.



*Autorità Nazionale Anticorruzione*

*Area Vigilanza*

*Ufficio Vigilanza sulle misure anticorruzione e accreditamento dei Responsabili della prevenzione della corruzione*

*Il Dirigente*

Ove ritenuto necessario, è possibile richiedere per iscritto, entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della presente, una audizione presso lo scrivente ufficio UVMAC.

Presso il medesimo ufficio, è possibile richiedere l'accesso agli atti del procedimento ai sensi del "Regolamento concernente l'accesso a documenti formati o detenuti stabilmente dall'Autorità", approvato dal Consiglio dell'Autorità in data 10 settembre 2008.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Nicoletta Torchio, dirigente dell'Ufficio UVMAC dell'Autorità.

Per tutte le comunicazioni, facendo obbligatoriamente riferimento all'identificativo attribuito al presente procedimento sanzionatorio, deve essere utilizzato l'indirizzo pec dell'Autorità [protocollo@pec.anticorruzione.it](mailto:protocollo@pec.anticorruzione.it).

Il presente procedimento deve concludersi nel termine di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente comunicazione, salvo eventuali sospensioni.

Si avvisa che l'importo della sanzione pecuniaria irrogabile all'esito del presente procedimento è definito entro i limiti edittali minimi e massimi previsti dall'art. 19, co. 5, lett. b), del d.l. 24 giugno 2014, n. 90 (da euro 1.000 ad euro 10.000) ed è commisurato mediante applicazione dei criteri generali contenuti nella l. 24 novembre 1981, n. 689.

Nicoletta Torchio



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE  
ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Ente Pubblico non Economico  
L.R. 8/12

Organismo Indipendente di Valutazione  
Verbale n. 13

L'anno 2015, addì giorno 22 del mese di dicembre, alle ore 13,00 presso i locali della sede legale dell'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (IRSAP), giusta autoconvocazione del 2 dicembre c.a., si è riunito l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), composto dal Dott. Giorgio Brancato Presidente, dal Dott. Luigi Galvano Componente e dall'Avv. Giancarlo Noto Componente. L'Organismo, prende atto che in data 21.12.2015 è pervenuta via pec nota prot. n. 15755 a firma dell'Ing. Carmelo Viavattene avente ad oggetto "trasmissione documentazione richiesta nel verbale n. 12 OIV del 2.12.2015, in prot. n. 15241 del 04.12.2015" con la quale venivano allegate:

- determinazione del Presidente (Commissario ad acta) n. 68 del 18. 12.2015, con la quale si provvedeva alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, con le funzioni di responsabile per la trasparenza e con quelle di vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità nelle pubbliche amministrazioni;
- nota in prot. 15748 del 19.12.2015 con la quale il Vice Direttore generale F.F. veniva delegato alla partecipazione all'Assemblea Straordinaria della partecipata IAS S.p.A. del 21.12.2015, il cui ordine del giorno contenuto a pag. 4 riguarda espressamente <<Modifica degli art. 22 e 29 dello Statuto Sociale, alla luce di quanto disposto dal D.P.R. 30 novembre, 251, recante "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società costituite in Italia, controllate da Pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 2359, commi primo e secondo, del C.C., non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'art. 3, comma II della L. 12.07.2011 n. 120>>
- contratto di lavoro del Dr. Giuseppe Francesco Barbera.

L'Organismo osserva che in realtà con il verbale n. 12 del 02.12.2015 era stato richiesto al Vice Direttore F.F., presente all'adunanza, di relazionare in merito alle criticità evidenziante anche nel verbale n. 11 nonché in merito ai provvedimenti sinora adottati in ambito di trasparenza ed anticorruzione, poste le criticità più volte evidenziate dall'OIV e riconosciute dallo stesso dirigente,

Sede Legale

Via Ferruzza, 5  
90124 Palermo  
Tel. 0916494625  
Fax. 0916494686

Sede Operativa Regionale  
S.O.R.

Via Peralta Zona Industriale  
93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311  
Fax. 093425703

Mail: info@irsapsicilia.it  
Pec: info@pec.irsapsicilia.it  
Partita IVA: 06141650827  
Codice Fiscale: 97279190827

REGIONE  
SICILIANA





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE  
ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Ente Pubblico non Economico  
L.R. 8/12

ed alla verifica dei risultati delle buone pratiche di promozione delle pari opportunità all'interno dell'IRSAP. Considerato, poi, che con Determinazione del Presidente (Commissario ad acta) n. 68 del 18.12.2015 l'Ente ha provveduto alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, con le funzioni di responsabile per la trasparenza e con quelle di vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità nelle pubbliche amministrazioni, nella persona dell'Avv. Francesco Gallo e che, come appreso dall'allegato (non indicato in indice di trasmissione) alla predetta nota del Vice Direttore Generale F.F. del 21.12.2015, con nota proc. n. UVMAC/3213/2015 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha richiesto all'Irsap informazioni sulle criticità rilevate in ordine all'affidamento contestuale di RPC/RT e dirigente dell'ufficio unico gare in capo al medesimo soggetto, l'Organismo richiede, ancora una volta, alla Direzione Generale e al nominato responsabile della prevenzione della corruzione, con le funzioni di responsabile per la trasparenza, un intervento urgente per aggiornare la sezione trasparenza del sito istituzionale dell'Ente nonché la relativa dettagliata relazione annuale, come previsto dell'art. 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012, aggiornata al 31.12.2015 da comunicare entro e non oltre il 10.01.2016, via pec, sulle misure e sugli esiti dei controlli adottati dall'Ente nell'anno 2015 ai fini del pieno adeguamento alle direttive ANAC, così come più volte richiesto, nonché riguardo ad eventuali partecipate, ed in merito alle criticità da ultimo rassegnate dall'Agenzia Nazionale Anticorruzione. L'Organismo, all'uopo, incarica la segreteria di trasmettere stralcio del presente verbale, fino a questo capoverso, alla Direzione Generale ed al responsabile della prevenzione della corruzione, con le funzioni di responsabile per la trasparenza Avv. Gallo.

## PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE 2016-2018 (Aggiornamento)

### 0.0.-IL PIANO

0.1.-IL PIANO 2014-2016

0.2.-L'AGGIORNAMENTO AL 2016-2018

### 1.0.-ANALISI DEL CONTESTO

1.1.-IL CONTESTO ESTERNO

1.2.-IL CONTESTO INTERNO

### 2.0.-I SOGGETTI

2.1.-IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

2.2.-REFERENTI DEL RPC: I DIRIGENTI

2.3.-ALTRI SOGGETTI

2.4.-TUTTO IL PERSONALE

### 3.0.-LE AREE A RISCHIO

3.1.-PREMESSA

3.2.-METODOLOGIA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE A RISCHIO

### 4.0.-MISURE DI PREVENZIONE

4.1.-MISURE GENERALI

4.1.1.-LA TRASPARENZA

4.1.2.-L'INFORMATIZZAZIONE

4.1.3.-MISURE PER TUTTO IL PERSONALE

4.1.3.1.-INCONFERIBILITA', INCOMPATIBILITA' ED ASTENSIONE

4.1.3.2.-CONDANNE PENALI

4.1.3.3.-LA ROTAZIONE

4.1.3.4.-LA FORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE INTERNA DEL PIANO

4.1.3.5.-REGOLE GENERALI SUI PROCEDIMENTI

4.2.-MISURE PARTICOLARI PER LE AREE A RISCHIO

4.2.1.-PROCEDIMENTI

4.2.2.-CONTROLLI

### 5.0.-WHISTLEBLOWIND

### 6.0.-AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE VERSO LE MAESTRANZE, LA SOCIETA' CIVILE E GLI STAKEOLDERS

6.1.-SENSIBILIZZAZIONE DEI DIPENDENTI E BENESSERE ORGANIZZATIVO

6.2.-U.R.P., STAKEOLDERS E SOCIETA' CIVILE.

## LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI UTILIZZATE:

<b>IRSAP</b>	Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive in Sicilia
<b>ANAC</b>	Autorità nazionale anticorruzione
<b>PTPC</b>	Piano Triennale Prevenzione Corruzione
<b>PTTI</b>	Piano Triennale Trasparenza ed Integrità
<b>PNA</b>	Piano Nazionale Anticorruzione
<b>DFP</b>	Dipartimento Funzione Pubblica
<b>RPC</b>	Responsabile prevenzione corruzione
<b>SOR</b>	Sede operativa regionale con sede a Caltanissetta





## 0.0.-IL PIANO

### 0.1.-IL PIANO 2014-2016

Il Piano Anticorruzione 2014/2016 fu adottato con determinazione del Direttore generale n.19 del 31/01/2014, ratificata dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n.6 del 27/02/2014.

### 0.2.-L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO al 2016-2018

Con avviso pubblicato sul sito web dell'Ente, in data 07/01/2016 il RPC ha comunicato l'avvio dell'iter per l'aggiornamento del Piano, coinvolgendo cittadini e portatori di interessi collettivi con un invito a partecipare al procedimento presentando osservazioni e proposte entro il 20 gennaio 2016.

Non essendo pervenuto alcun contributo, è necessario prevedere nell'aggiornamento specifiche azioni di sollecitazione alla partecipazione esterna.

L'IRSAP, ente di recente istituzione (legge regionale n.8/2012), sta attraversando una fase critica per la direzione gestionale a causa del decesso del Direttore Generale dr. Giuseppe Barbera (08/11/2014), della successione nell'incarico della dr. Anna Di Martino (sino al 22/01/2015), del dr. Giuseppe Scillia (dal 22/01/2015 al 28/10/2015) e dell'ing. Carmelo Viavattene (dal 29/10/2015 a tutt'oggi).

Anche l'Organo di indirizzo politico ha subito parecchi avvicendamenti nel corso del 2105: decadenza del Consiglio d'Amministrazione; nel settembre del 2015 dimissioni del Presidente (geom. Alfonso Cicero); nomina da parte della giunta regionale di un Commissario straordinario (dr. Alessandra Di Liberto) che non ha mai assunto l'incarico in quanto mai destinataria della nomina da parte del Presidente della Regione; nomina di un Commissario ad acta (on. Maria Grazia Elena Brandara) per due mesi il 27 ottobre 2015 e successiva nomina da parte della giunta regionale della stessa quale Commissario straordinario, ed ancora conferma della stessa come Commissario ad acta con decreto del 30-12-2015 "*sino alla nomina del Commissario straordinario*", e si è in atto in attesa della nomina da parte del Presidente della Regione.

Il precedente RPC sig. Giuseppe Cefalù è stato posto in quiescenza dal 19-09-2015 e l'attuale responsabile (dr. Francesco Gallo) è stato nominato con Determinazione Commissariale n.68 del 18-12-2015.

Il presente aggiornamento, in considerazione del limitato tempo a disposizione per la predisposizione del nuovo RPC, consisterà nell'attualizzazione delle misure previste nel precedente piano con l'adeguamento alla normativa ed alle direttive sopravvenute in materia e con l'introduzione di alcune azioni di miglioramento.

La revisione del Piano avviene nell'ottica della sua natura programmatica e nella consapevolezza che prima dell'introduzione di misure ulteriori si debba verificare la concreta riducibilità dei singoli rischi con le misure esistenti ed analizzare le concrete possibilità attuative di eventuali misure ulteriori. In tal modo si vuole evitare l'introduzione di misure inefficaci o inattuabili e dunque prive di portata preventiva reale e che rischiano invece di burocratizzare inutilmente l'azione amministrativa.



## 1.0.-ANALISI DEL CONTESTO

### 1.1.-IL CONTESTO ESTERNO

Sulla corruzione in Sicilia pesa anche l'influenza della criminalità organizzata.

C'è una frequente collusione tra organizzazioni criminali, politici e funzionari corrotti: gli amministratori sensibili al potere d'influenza dei corruttori diventano gli interlocutori ideali dei mafiosi.

I gruppi criminali, disponendo di fondi neri e di potere intimidatorio, hanno facile possibilità di beneficiare di servizi e favori utili. In particolare, con le tangenti, i mafiosi si procurano una protezione dall'azione repressiva dello Stato.

Per le mafie la corruzione è preferibile alla violenza, è anche più efficace degli omicidi, stante che produce effetti durevoli. Il funzionario, dopo il primo episodio corruttivo, rimane legato al mafioso corruttore e resta succube di un ricatto permanente.

I funzionari corrotti restano "a disposizione" e questo non determina allarme sociale, almeno fino a quando la corruzione resta nell'ombra.

Dunque, i mafiosi preferiscono pagare e così ricattare piuttosto che intimidire con la violenza i pubblici funzionari.

In questo contesto la messa in campo di misure anticorruptive è ancora più necessaria e, paradossalmente, in questo contesto può rilevarsi più efficace: uno dei pilastri di quest'azione, la trasparenza, costituisce infatti un forte deterrente in un ambito essenzialmente omertoso.

Non è un caso che le Regioni meridionali rimangano in coda anche nelle classifiche su percezione e denunce di corruzione, a conferma del collegamento tra i fenomeni: omertà e criminalità organizzata.

Tanto la corruzione che le organizzazioni criminali, per altro, traggono alimento da dal pessimismo sulla capacità dello Stato di tutelare i cittadini.

### 1.2.-IL CONTESTO INTERNO

L'Istituto si avvale, secondo quanto previsto dallo Statuto, di due sedi:

- la sede legale, ove vengono svolte le attività politiche e di rappresentanza, è ubicata a Palermo, nel plesso sud-ovest del Centro direzionale di Brancaccio;
- la sede operativa regionale (S.O.R.), che costituisce il centro nevralgico delle attività direzionali e di comunicazione con gli undici uffici periferici della Sicilia, è ubicata nella zona industriale di Caltanissetta.

L'attuale territorio gestito dall'IRSAP è particolarmente esteso rispetto alle limitate risorse di mezzi e di personale e comprende ben 63 agglomerati, in ciascuno dei quali sono insediate ed operano le attività produttive industriali.

Il presente PTPC prende in considerazione tutti gli ambiti interessati da potenziali rischi di corruzione e quindi non solo quelli relativi alle attività amministrative ma, vista la peculiare natura del contesto dell'Ente, anche i rischi che possono riguardare le attività produttive insediate.

Esso tiene conto altresì della complessa organizzazione dell'Ente, che si caratterizza per la





presenza di organi di governo, di organi di controllo interno e che risulta articolata in strutture centrali ubicate nella sede operativa di Caltanissetta (S.O.R.) e nella sede di rappresentanza di Palermo ed undici uffici periferici, ubicati in ciascuno dei nove capoluoghi oltre a Gela e Caltagirone.

## 2.0.-I SOGGETTI

### 2.1.-IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In data 18-12-2015 l'Ente ha nominato il nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione (di seguito RPC) nella persona del Dott. Francesco Gallo che dovrà provvedere a:

- a) predisporre il PTPC;
- b) definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti che operano o sono destinati ad operare nei settori più esposti alla corruzione;
- c) individuare il personale cui somministrare corsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, c. 10 lett. c) L. 190/2012);
- d) verificare l'attuazione del PTPC e proporre la modifica dello stesso quando sia necessario a causa di difficoltà od incertezze applicative, o quando vengano avviati mutamenti nell'organizzazione o nelle attività dell'Irsap (art. 1 c. 10 lett. a) L. 190/2012);
- e) verificare, d'intesa con il Dirigente competente, l'effettiva rotazione, ove possibile, degli incarichi negli Uffici preposti allo svolgimento delle attività a più elevato il rischio (art. 1 c. 10 lett. b) L. 190/2012);
- f) pubblicare sul sito web dell'Ente, entro il 15 gennaio di ogni anno, una relazione sui risultati dell'attività svolta e riferire quando sia richiesto dall'organo di indirizzo politico (art. 1 c. 14 L. 190/2012).

Al fine di poter adempiere ai propri compiti il RPC può, in ogni caso:

- chiedere ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato un provvedimento, di fornire per iscritto ulteriori motivazioni sulle circostanze di fatto e di diritto che hanno determinato l'adozione del provvedimento;
- chiedere chiarimenti scritti o verbali su comportamenti sintomatici di corruzione e illegalità;
- effettuare controlli con ispezioni e verifiche presso le strutture maggiormente esposte al rischio, per verificare la legittimità e l'opportunità dei procedimenti in corso o definiti;
- provvedere, in base alle risultanze della prima applicazione, ad introdurre meccanismi di monitoraggio sistematici sulla base di procedure apposite;
- valutare le segnalazioni di soggetti esterni o interni all'Ente.

Il RPC cura che siano rispettate, ai fini del conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice, le disposizioni disciplinanti casi di inconferibilità e di incompatibilità.

Nell'esplorazione della propria attività di vigilanza il RPC deve contestare all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità e provvedere a segnalare i casi di possibile violazione delle disposizioni del D.Lgs. 39/2013.



## 2.2.-REFERENTI DEL RPC: I DIRIGENTI.

Al fine di consentire l'effettiva attuazione del presente PTPC, e data la complessa ed articolata organizzazione dell'Ente, i dirigenti responsabili degli uffici periferici ed i dirigenti di Area della SOR sono Referenti per l'anticorruzione, deputati a coadiuvare il RPC nella definizione e nell'attuazione delle strategie finalizzate a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

I Referenti operano quali principali collaboratori del RPC, mettendo in atto tutte le attività e le azioni per la realizzazione delle misure previste nel presente PTPC e suggerendo eventuali ulteriori misure.

Essi collaborano con il RPC partecipando ad incontri periodici e trasmettendo una relazione sui risultati delle attività svolte entro il 30 novembre contenente:

- lo stato di attuazione delle misure di prevenzione previste dal PTPC;
- la proposta di eventuali implementazione delle misure previste;
- l'attestazione sul rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi di competenza della propria Struttura.

I Referenti:

- vigilano - ai sensi dell'articolo 54, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 - sull'applicazione del Codice di comportamento;
- partecipano alla gestione del rischio, individuando i rischi e suggerendo le misure di contrasto;
- osservano le misure di cui al PTPC e vigilano sull'attuazione delle stesse da parte del personale da loro diretto;
- adottano misure gestionali previste dal piano quali l'avvio dei procedimenti disciplinari e la rotazione del personale;
- certificano la corretta, completa ed aggiornata redazione per la pubblicazione dei dati di loro competenza, sulla base di quanto previsto nel PTTI;
- danno immediata comunicazione al proprio superiore gerarchico se rilevano la sussistenza, anche potenziale, di un conflitto di interesse;
- collaborano attivamente per il conseguimento degli obiettivi di Piano, adottando all'uopo le più opportune iniziative.
- 

## 2.3.-ALTRI SOGGETTI

Allo scopo di mettere in campo un'efficace strategia di prevenzione, l'attività del RPC sarà collegata e coordinata con tutti i soggetti che partecipano all'organizzazione amministrativa e, in particolare, con:

- a) l'Area del Personale (procedimenti disciplinari e gestione del rapporto di lavoro);
- b) l'Area degli affari legali (azioni giudiziarie contro l'Ente);
- c) l'Organismo Interno di Valutazione (controllo sul sistema di anticorruzione e coordinamento con la gestione del piano della performance);
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti (regolarità della gestione amministrativa, finanziaria, contabile e patrimoniale);
- e) gli Enti con i quali gestire i vigenti protocolli di legalità, in particolare per il controllo delle aziende insediate (Prefetture, Camere di commercio, Ministero dell'Interno).



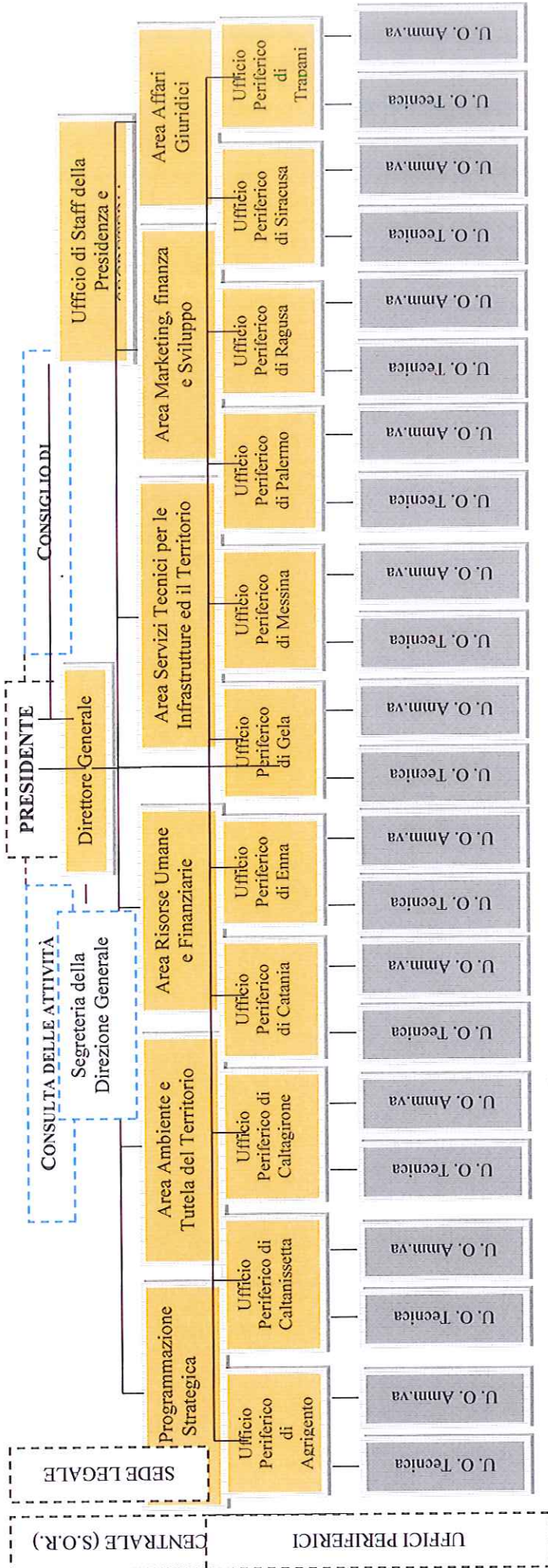
#### 2.4.-TUTTO IL PERSONALE

- a) rispetta ed osserva il Codice di Comportamento;
- b) segnala i fatti illeciti di cui viene a conoscenza;
- c) informa il dirigente ove rilevi la mancata pubblicazione o il mancato aggiornamento dei dati nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d) da comunicazione al dirigente sulla sussistenza, anche potenziale, di un conflitto di interessi nell'attività dell'ufficio.





*L'organizzazione (Prima proposta organigramma per macro aree)*



Legenda

**POSIZIONI**

Unità Operative\*

**Sede Legale**  
 Via Ferruzza, 5  
 90124 Palermo  
 Tel. 0916494625  
 Fax. 0916494686

**Sede Operativa Regionale**  
 Via Peralta Zona Industriale  
 93100 Caltanissetta  
 Tel. 093452311  
 Fax. 093425703

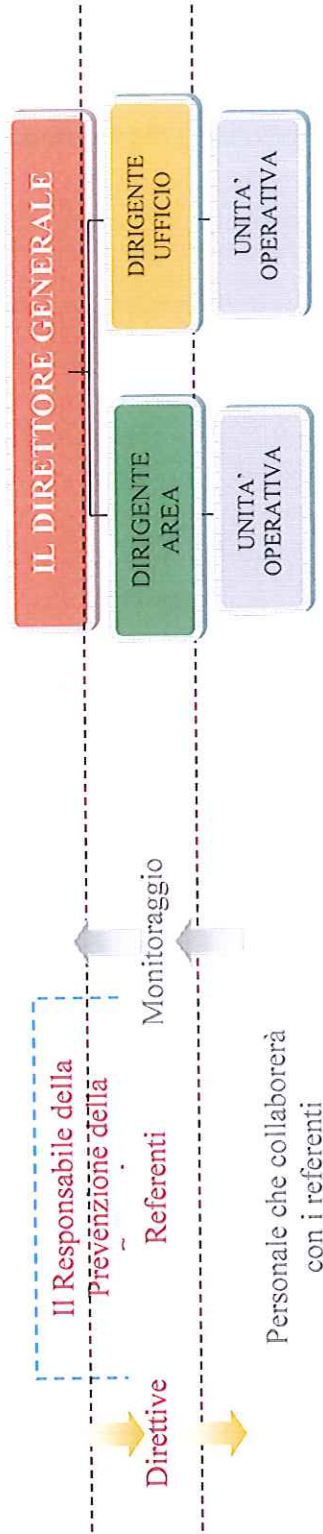
Mail: info@irsapsicilia.it  
 Pec: info@pec.irsapsicilia.it  
 Partita IVA: 06141650827  
 Codice Fiscale: 97279190827  
 Codice IPA fattura elettronica: UF8748



8/8/19

*[Handwritten signature]*

## I Referenti



### Sede Legale

Via Ferruzza, 5  
90124 Palermo  
Tel. 0916494625  
Fax. 0916494686

### Sede Operativa Regionale

Via Peralta Zona Industriale  
93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311  
Fax. 093425703



REGIONE  
SICILIANA

Mai: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it)  
Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)  
Partita IVA: 06141650827  
Codice Fiscale: 97279190827  
Codice IPA fattura elettronica: UFR8748

Pag. 2 di 19



### 3.0.-LE AREE A RISCHIO

#### 3.1.-PREMESSA

Viene confermata la mappatura effettuata per la predisposizione del piano 2014-2016 che verrà completata, stante il tempo limitatissimo per la redazione del presente aggiornamento e la molteplicità di adempimenti che il RPC appena nominato ha dovuto assolvere, nel biennio 2016-2017, come consentito dalla determina Anac n.12/2015 (par.2.1).

#### 3.2.-METODOLOGIA PER L'INDIVIDUAZIONE delle AREE A RISCHIO

Ai sensi dell'art. 1 comma 9, lett. a) della legge 190/2012, il piano di prevenzione della corruzione individua *"le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'art. 16, comma 1, lettera a-bis) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165"*.

Nell'adempimento del suddetto obbligo, in sede di prima adozione del Piano Anticorruzione 2014-2016, il processo per l'individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione si è articolato in tre fasi a), b), e c) per cui sono state precisate le seguenti cautele:

- a) **Censimento dei processi e procedimenti.** Stante l'indisponibilità di un repertorio completo di tutti i processi amministrativi e della loro articolazione in fasi/flussi, l'elenco dei procedimenti non ha pretesa di esaustività, ma si concentra nell'individuazione di un elenco il più completo possibile dei processi maggiormente rilevanti per frequenza e mole. Vista la differenza intrinseca fra processi amministrativi e del loro possibile grado di scomposizione in procedimenti e sotto procedimenti, l'elenco non vanta assoluta omogeneità del livello di dettaglio, ma si pone come obiettivo la completezza così come intesa nel punto precedente.
- b) **Analisi del rischio corruttivo.** Per ogni processo/procedimento individuato nell'elenco di cui alla lettera a) il Rischio di corruzione è stato valutato attraverso due valori (da 0 a 6) relativi, rispettivamente: alla probabilità dell'accadimento dell'evento corruttivo e all'impatto dell'evento corruttivo. Tali valori numerici sono stati individuati sulla base della storia dell'Ente, sulla loro percezione relativa da parte del Dirigente competente e della casistica di rilievo presente nella letteratura di materia: non possono quindi essere assunti come parametri oggettivi e assoluti, ma dovranno essere valutati come indicatori quali-quantitativi.
- c) **Individuazione delle attività a maggior rischio di corruzione:** per ogni posizione dirigenziale, il rischio di corruzione è stato calcolato tramite prodotto dei valori di cui alla lettera b) applicati ai processi/procedimenti di competenza, stabilendo un'implicita relazione fra questi e le funzioni presidiate dalla struttura dirigenziale medesima. Le azioni previste nel presente piano collaborano a mitigare e, laddove possibile, al graduale superamento delle cautele testé precisate.

Per dare operatività alle fasi sopracitate, è stata utilizzata la seguente procedura:

- 1) E' stato predisposto un primo elenco di procedimenti al fine di censirne le tempistiche favorendone la trasparenza.

In itinere è stato richiesto ai Dirigenti, a ciascuno per competenza:

- di identificare tutte le attività, processi e procedimenti amministrativi individuati all'art.16 della L.190/2012 ampliando o integrando l'elenco (già disponibile) dove necessario ai fini



- della maggior completezza possibile;
- per ciascuna voce dell'elenco, di individuare i tempi del procedimento e di descrivere i possibili fattori di rischio;
- 2) A seguito della raccolta del materiale di cui al punto 1, ogni Dirigente è stato convocato ad un incontro presieduto dal Responsabile per l'anticorruzione, in cui:
- è stato sottoposto a verifica di coerenza il materiale proposto dalla Dirigenza;
  - si è collegialmente individuato il rischio di corruzione per ciascuna voce dell'elenco tramite il sistema di cui alla lettera b);
- 3) Le risultanze del precedente punto 2 sono state:
- Sottoposte a ciascun dirigente per una verifica finale, nonché per presa visione ed accettazione;
  - Il materiale di ritorno è stato raccolto e valutato nel suo complesso per verificarne la coerenza interna;
- 4) Le risultanze del precedente punto 3 sono state processate secondo quanto descritto per la fase di cui alla lett. c). e riportate nel presente Piano.



**Le aree e le attività a più elevato rischio di corruzione**

Struttura responsabile	Ambito del rischio	Rischi / comportamenti illeciti prevedibili (a titolo esemplificativo)	Probabilità di accadimento del rischio (da 0 a 6)	Gravità del danno in caso di accadimento (da 0 a 6)	Indice del Rischio
Direzione Generale	Redazione piano anticorruzione	Mancata, falsa o mendace individuazione dei procedimenti a rischio di corruzione da parte dei dirigenti responsabili.	2	3	6
	Banche dati	Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati	2	3	6
Area Risorse Umane e Finanziarie/Uffici Periferici	Procedure di concorso per la selezione del personale	Nomina commissari compiacenti orientati a favorire un partecipante alla selezione	2	4	8
	Procedure di mobilità esterna	Nomina commissari compiacenti orientati a favorire un partecipante alla selezione	2	4	8
	Rilevazione presenze del personale	Manomissione del cartellino – falsa attestazione della presenza. Rischio trasversale a tutte le aree	3	4	12
	Conferimento incarichi di collaborazione	Valutazioni non corrette/inique dei curricula – nomina di commissari compiacenti orientati a favorire un partecipante alla selezione – predisposizione di un avviso troppo specifico al fine di favorire un partecipante	2	4	8
	Fornitura di beni e altre prestazioni di servizi	Violazione delle norme in materia di gare pubbliche – affidamento di lavori a soggetti compiacenti	3	5	15
	Manutenzione dei beni	Violazione delle norme in materia di gare pubbliche – affidamento di lavori a soggetti compiacenti	3	5	15
Area Servizi Tecnici per le infrastrutture ed il territorio/Uffici Periferici	Banche dati	Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati	2	3	6
	Assegnazione Lotti e Rustici industriali	Manipolazione delle graduatorie di assegnazione – mancata verifica antimafia e documentazione prevista dai regolamenti.	3	5	15
	Affidamento appalti e altre prestazioni di servizi	Violazione delle norme in materia di gare pubbliche – affidamento di servizi e forniture a società compiacenti – frazionamento degli acquisti – omesso ricorso agli acquisti Consip	3	5	15



REGIONE  
SICILIANA

Mail: info@irsapsicilia.it  
 Pec: info@pec.irsapsicilia.it  
 Partita IVA: 06141650827  
 Codice Fiscale: 97279190827  
 Codice IPA fattura elettronica: UF8748

**Sede Operativa Regionale**

Via Peralta Zona Industriale  
 93100 Caltanissetta  
 Tel. 0934532311  
 Fax. 093425703

**Sede Legale**

Via Ferruzza, 5  
 90124 Palermo  
 Tel. 0916494625  
 Fax. 0916494686

12/10



Struttura responsabile	Ambito del rischio	Rischi / comportamenti illeciti prevedibili (a titolo esemplificativo)	Probabilità di accadimento del rischio (da 0 a 6)	Gravità del danno in caso di accadimento (da 0 a 6)	Indice del Rischio	
	Pianificazione generale	Illegittima richiesta di varianti di destinazione d'uso, di varianti al PRT.	3	5	15	
	Stipula contratti	Mancato controllo irregolarità o mancanza DURC e antimafia. Stipula di incarico o concessione in assenza di determina o provvedimento idoneo. Scelta tipologia di contratto (contratto pubblico o scrittura privata) volto a favorire il privato.	3	5	15	
	Affidamenti diretti	Violazione delle norme in materia di gare pubbliche – affidamento di servizi e di forniture a società compiacenti – frazionamento del piano acquisti – omesso ricorso alle convenzioni Consip.	4	5	20	
	Alienazione di beni immobili	Violazione delle norme in materia di gare pubbliche	4	5	20	
	Espletamento di gare	Aggiudicazione illegittima, illegittima iscrizione all'Albo delle imprese di fiducia, errata individuazione della tipologia di gara, predisposizione bando ad hoc per società compiacenti	3	4	12	
	Subappalti	Omesso controllo	4	5	20	
	Area Ambiente e tutela del territorio/Uffici Periferici	Provvedimenti sanzionatori per illeciti ambientali	Accordi collusivi per mancato espletamento del procedimento	4	6	24
		Controlli ambientali	Omissione dei controlli – alterazione delle valutazioni	4	6	24
		Affidamento incarichi legali	Accordi collusivi con liberi professionisti per conferimento incarichi. Determinazione aumentata dei compensi professionali e ritardo nella liquidazione delle fatture.	3	4	12
	Area Affari Giuridici/Uffici Periferici	Affidamento consulenze di parte nell'ambito dei procedimenti giudiziari	Accordi collusivi con soggetti esterni per formulare pareri compiacenti. Determinazione aumentata del compenso professionale e ritardo nella liquidazione delle fatture.	3	4	12

**Sede Legale**  
Via Ferruzza, 5  
90124 Palermo  
Tel. 0916494625  
Fax. 0916494686

**Sede Operativa Regionale**  
Via Peralta Zona Industriale  
93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311  
Fax. 093425703

Mail: info@irsapsicilia.it  
Pec: info@pec.irsapsicilia.it  
Partita IVA: 06141650827  
Codice Fiscale: 97279190827  
Codice IPA fattura elettronica: UFS8748



## 4.0.-MISURE DI PREVENZIONE

### 4.1.-LE MISURE GENERALI

Nell'Aggiornamento 2015 al PNA si evidenzia che *“ad avviso dell'Autorità, è utile distinguere tra misure generali, che si caratterizzano per il fatto di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, intervenendo in maniera trasversale sull'intera amministrazione o ente, e misure specifiche che si caratterizzano per il fatto di incidere su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio”*.

Le misure di carattere generale si riferiscono alle azioni di prevenzione generali sull'organizzazione e definiscono il contesto in cui operano le misure di controllo specifiche, o particolari, che riguardano, invece, le attività a rischio.

#### 4.1.1.-LA TRASPARENZA

L'attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza, di cui al d.lgs. n. 33/2013 è esposta nel Piano per la trasparenza e l'integrità che costituisce integrazione del presente piano.

#### 4.1.2.-L'INFORMATIZZAZIONE

L'informatizzazione dei processi è legata all'avvio della nuova piattaforma informatica-URBI SMART- che gestisce, oltre al protocollo, tutto il flusso procedimentale consentendo, oltre alla dematerializzazione, il puntuale monitoraggio del cronologico e sul rispetto dei termini. Il sistema è stato avviato ed è in corso di implementazione.

#### 4.1.3.-MISURE RELATIVE A TUTTO IL PERSONALE

##### 4.1.3.1.-INCONFERIBILITÀ, INCOMPATIBILITÀ ED ASTENSIONE

In base al nuovo art. 6 bis della legge 241/1990, delle disposizioni previste nel Codice di Comportamento Nazionale e di quelle contenute nel Codice di Comportamento dell'Ente (art.8) , il dipendente deve **astenersi** dal partecipare ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di crediti o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente.

Il dipendente è tenuto ad astenersi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

La segnalazione del conflitto va indirizzata al dirigente che valuta se la situazione realizza un conflitto di interesse idoneo a ledere l'imparzialità dell'azione amministrativa.

Il dirigente che riceve la segnalazione, valutata la situazione, deve rispondere per iscritto al dipendente sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono l'espletamento dell'attività da parte sua.

La violazione delle disposizioni, oltre all'illegittimità dell'atto, dà luogo a responsabilità disciplinare sanzionabile all'esito del relativo procedimento disciplinare.

##### 4.1.3.2.-PROCEDIMENTI E CONDANNE PENALI



Ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, così come introdotto dall'art. 46 della L. 190/2012, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- 1) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- 2) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- 3) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Il dipendente, non appena ne abbia conoscenza, deve comunicare al Responsabile della prevenzione di essere stato sottoposto a procedimento di prevenzione ovvero a procedimento penale per reati di previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

#### 4.1.3.3.-LA ROTAZIONE

Una prima rotazione del personale è stata attuata nel corso del biennio precedente e, peraltro, una rotazione di fatto dei dirigenti è assicurata anche dal sistema di conferimento dell'incarico che viene attribuito a tempo determinato. La temporaneità dell'incarico assicura un'avvicendamento anche nelle posizioni organizzative.

Contestualmente all'avvio di un procedimento disciplinare per fatti corruttivi il dipendente coinvolto verrà cautelatamente assegnato ad altro incarico.

#### 4.1.3.4.-LA FORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE DEL PIANO

La formazione del personale è un elemento centrale per l'attuazione del Piano.

Tramite l'attività di formazione l'Ente intende assicurare la corretta e piena conoscenza dei principi, delle regole e delle misure contemplate dal Piano da parte di tutto il personale, anche in funzione del livello di coinvolgimento nei processi e nelle attività esposti al rischio di corruzione.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione indica al Responsabile dell'Area Risorse Umane le attività di formazione inerenti le attività sensibili alla corruzione da inserire nel Piano annuale dei bisogni formativi.

Nel Piano annuale di formazione, che riveste qualificazione formale di atto necessario e strumentale, sono:

- definite le materie oggetto di formazione relative alla gestione del Piano nonché ai temi della legalità e dell'etica;
- individuati i Responsabili di posizioni organizzative, i Funzionari e, comunque, tutti i Dipendenti che svolgono attività nell'ambito delle materie sopra citate;
- decise le attività formative;
- indicate le tipologie e/o le modalità di scelta dei formatori.

Il bilancio di previsione annuale deve prevedere gli opportuni interventi di spesa finalizzati a garantire la formazione del personale.

Qualora non si riescano ad individuare risorse finanziarie dedicate, sarà verificata la possibilità di procedere mediante una prima, seppur minima, formazione interna attuata dai Dirigenti.



Per quel che riguarda la comunicazione interna, al fine di favorire la diffusione della conoscenza del Piano e delle misure in esso contenute, sarà inviata una nota informativa a tutto il personale dell'Ente ed ai consulenti per invitarli a prendere visione del P.P.C.

#### 4.1.3.5.-REGOLE GENERALI SUI PROCEDIMENTI

Gli interventi per prevenire la corruzione devono estendersi alle varie fasi dell'attività amministrativa e, specificamente, alla formazione, all'attuazione ed al controllo degli atti.

Nella fase della **formazione**:

- a) nella trattazione e l'istruttoria degli atti deve:
- rispettare l'ordine cronologico;
  - redigere gli atti in modo semplice e comprensibile;
  - rispettare il divieto di aggravio del procedimento;
  - distinguere l'attività istruttoria dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti: il proponente e il dirigente;
  - motivare adeguatamente, tanto più se il provvedimento è discrezionale.
- b) nella fase di **attuazione** deve:
- rilevare i tempi medi di pagamento;
  - monitorare i procedimenti conclusi fuori termine analizzandone le motivazioni;
  - vigilare sull'esecuzione dei contratti dell'Ente;
  - implementare l'informatizzazione dell'attività amministrativa.
- c) nella fase del **controllo**:
- effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del DPR 445/2000 (artt. 71 e 72 del DPR n. 445/2000);
  - avviare i controlli ispettivi.

#### 4.2.-MISURE PARTICOLARI PER LE AREE A RISCHIO

##### 4.2.1.-PROCEDIMENTI

Gli interventi per prevenire la corruzione nelle aree a rischio devono estendersi alle varie fasi dell'attività amministrativa e, specificamente, alla formazione, all'attuazione ed al controllo delle decisioni.

Nell'**attività contrattuale**, si deve:

- evitare che il personale coinvolto nella fase istruttoria e procedimentale sia nominato all'interno delle commissioni di gara e/o di aggiudicazione;
- adottare il criterio di rotazione per la designazione dei componenti delle commissioni di aggiudicazione e per la nomina dei RUP, tenuto conto delle specifiche competenze e della situazione organizzativa;
- nominare i componenti delle commissioni di gare poco prima della convocazione;
- rispettare il divieto di frazionamento o innalzamento ingiustificato dell'importo contrattuale;
- privilegiare l'utilizzo degli acquisti a mezzo Consip, e altre centrali di committenza,

- motivando specificatamente le ragioni del mancato ricorso;
- assicurare la concorrenza, definendo requisiti di partecipazione alle gare e di valutazione delle offerte chiari ed adeguati;
  - ridurre l'area degli affidamenti diretti;
  - verificare la congruità dei prezzi per gli acquisti al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;
  - richiedere l'attestazione relativa alla regolare esecuzione dei contratti effettuata dal RUP o dal Responsabile dell'esecuzione della fornitura mediante redazione di apposito verbale anche nei casi non espressamente imposti dalla vigente normativa.

Nelle **procedure di selezione e reclutamento**, anche interne, con esclusione della nomina dei legali per la difesa dell'ente per cui vige apposito regolamento, deve pubblicizzare in modo adeguato un avviso di selezione di cui dare atto nel provvedimento di nomina o di conferimento dell'incarico.

Per le **attività finanziarie**, curare la rigorosa osservanza dei vigenti regolamenti in materia .

#### 4.2.2.-CONTROLLI

Ogni semestre i referenti trasmettono al Responsabile della prevenzione della corruzione, un report relativo alle attività a rischio del loro settore, contenente:

- il monitoraggio delle attività e dei procedimenti, anche mediante controlli a sorteggio sulle attività espletate dai dipendenti;
- il monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali e tempestiva eliminazione delle anomalie;
- i procedimenti per i quali non è stato rispettato l'ordine cronologico di trattazione;
- eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

Il Responsabile della prevenzione e della corruzione sulla base dei suddetti report redige e pubblica sul sito istituzionale un rapporto sui risultati del monitoraggio.

#### 5.0.-WHISTLEBLOWIND

L'art. 1, comma 51, della legge n. 190/2012 ha disciplinato la tutela nei confronti del dipendente pubblico che segnala degli illeciti prevedendo che *"fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia"*.

L'Anac ha emanato le *"linee guida per la tutela del dipendente che segnala illeciti"* con determinazione n. 6 del 28-4-2015.

Segnalazioni e comunicazioni di comportamenti relativi a potenziali o reali fenomeni



corruttivi potranno essere fatte pervenire direttamente al RPC in qualsiasi forma.

Il RPC dovrà assicurare la conservazione delle segnalazioni raccolte, garantendo l'anonimato dei segnalanti.

Nel caso in cui gli illeciti o le irregolarità siano imputabili al RPC, le comunicazioni dovranno essere dirette al Presidente, che ne informerà agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione.

Come previsto dall'art. 1, comma 51, della legge n. 190/2012, il RPC si impegna ad adottare, nel caso di riscontro sia positivo che negativo delle segnalazioni, tutte le necessarie misure affinché l'identità del segnalante non sia rivelata. L'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. L'identità non può essere rivelata salvo i casi espressamente previsti dalle norme di legge.

In via sperimentale, sarà attivato all'uopo un canale informatico riservato al personale per la segnalazione di illeciti posti in essere da colleghi e specificamente predisposto per garantire l'anonimato del segnalante.

## 6.0.-AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE IN RAPPORTO CON LE MAESTRANZE, LA SOCIETA' CIVILE E CON GLI STAKEHOLDERS

### 6.1.-SENSIBILIZZAZIONE DEI DIPENDENTI E BENESSERE ORGANIZZATIVO

La Ci.vit. nel documento del 29-5-2013 prevedeva:

*“Le Amministrazioni, nella prospettiva di migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi, devono opportunamente valorizzare il ruolo centrale del lavoratore nella propria organizzazione. La realizzazione di questo obiettivo richiede la consapevolezza che la gestione delle risorse umane non può esaurirsi in una mera amministrazione del personale, ma implica una adeguata considerazione della persona del lavoratore proiettata nell'ambiente di lavoro. In questa prospettiva si inquadrano le indagini sul benessere organizzativo, i cui risultati rappresentano validi strumenti per un miglioramento della performance dell'organizzazione e per una gestione più adeguata del personale dipendente, contribuendo a fornire informazioni utili a descrivere, sotto diversi punti di vista, il richiamato contesto di riferimento.”*

Per rilevare la percezione da parte dei dipendenti sul benessere nel contesto lavorativo e sull'efficacia delle misure di prevenzione saranno somministrati questionari in collaborazione con il servizio del personale.

### 6.2.-U.R.P., STAKEHOLDERS E SOCIETA' CIVILE

La totale mancanza di partecipazione ai processi di revisione del piano -benché sollecitata con avvisi e pubblicazioni- impone la programmazione di una specifica azione di coinvolgimento esterno attraverso la sensibilizzazione al fine di creare un dialogo con gli insediati nelle aree industriali e con le loro associazioni professionali per realizzare un rapporto di fiducia e agevolare l'emersione di fenomeni corruttivi “silenti”.

Oltre alle iniziative propriamente di consultazione, il P.P.C., una volta adottato, viene

pubblicato sul sito web, dandone notizia con un comunicato pubblicato sulla homepage.

A fine di incrementare il coinvolgimento del pubblico sarà istituito dell'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) a cui può rivolgersi qualsiasi interessato per conoscere, informarsi, segnalare o comunicare con l'Ente.

L'Irsap vuole mettere in campo misure di sensibilizzazione promuovendo iniziative che diffondano la cultura della legalità.

Al fine di garantire un'adeguata forma di comunicazione "diffusa" che consenta anche al pubblico più ampio di conoscere le strategie di prevenzione della corruzione adottate dall'Irsap, sarà creata un'apposita pagina web denominata "Anticorruzione" da cui l'utente esterno potrà attingere informazioni sugli strumenti adottati per attuare tale strategia (PTPC, Circolari e direttive del RPC) e sui soggetti a ciò deputati (RPC e Referenti), nonché aggiornamenti su iniziative ed eventi organizzati in materia di anticorruzione.

La pagina potrà al tempo stesso essere un utile strumento anche per l'utenza interna (Referenti, personale ed organi di controllo interni) per avere un quadro sempre aggiornato di tutta la normativa e la documentazione in materia di anticorruzione (PNA, Circolari dell'A.N.AC e di altri organi).

Il Responsabile per la Prevenzione dalla Corruzione

*dot. Franco Gallo*



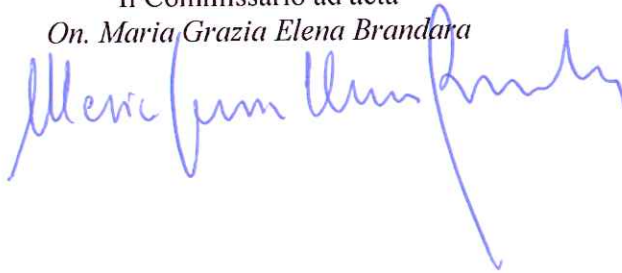
Il Vice Direttore Generale F.F.

*ing. Carmelo Viavattene*



Il Commissario ad acta

*On. Maria Grazia Elena Brandara*



**Sede Legale**

Via Ferruzza, 5  
90124 Palermo  
Tel. 0916494625  
Fax. 0916494686

**Sede Operativa Regionale**

Via Peralta Zona Industriale  
93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311  
Fax. 093425703

Mail: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it)  
Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)  
Partita IVA: 06141650827  
Codice Fiscale: 97279190827  
Codice IPA fattura elettronica: UF8748

REGIONE  
SICILIANA



Pag. 6 di 19

19/19



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
E/O PUBBLICHE NON ECONOMICHE  
L.R. 8/72

# Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016- 2018

(Sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione)

**Sede Legale**

Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

**Sede Operativa Regionale S.O.R.**

Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mail: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it) Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)  
Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827

REGIONE  
SICILIANA





## Sommario

Premessa.....	4
I contenuti del Programma triennale della trasparenza e l'integrità .....	5
Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.....	6
L'organizzazione.....	7
Il Responsabile per la trasparenza.....	8
La struttura di supporto al Responsabile per la trasparenza.....	9
I Referenti per la trasparenza .....	10
La Dirigenza.....	11
Misure organizzative.....	12
La sezione «Amministrazione trasparente» .....	13
La sezione "Amministrazione trasparente" .....	14
Le caratteristiche delle informazioni .....	15
Modalità e tempi di attuazione del Programma.....	16
Modalità e tempi di attuazione del Programma.....	17
Misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza .....	18
Il processo di controllo.....	19
Le Sanzioni .....	20

### Sede Legale

Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

### Sede Operativa Regionale S.O.R.

Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mai: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it) Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)  
Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
E PER IL MONITORAGGIO DEL TERRITORIO  
L.R. 8/12

Accesso Civico ..... 21

Accesso Civico – Procedura ..... 22

**Sede Legale**

Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

**Sede Operativa Regionale S.O.R.**

Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mail: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it) Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)  
Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827

REGIONE  
SICILIANA





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
Economico del Mezzogiorno  
L.R. 8/12

## Premessa

---

### Sede Legale

Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

### Sede Operativa Regionale S.O.R.

Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mail: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it) Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)  
Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827

REGIONE  
SICILIANA



## I contenuti del Programma triennale della trasparenza e l'integrità

Con la redazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità l'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive intende dare attuazione al principio di trasparenza, intesa come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, infatti, oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate, rappresenta un valido strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi.

Il programma definisce le misure, i modi e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione.

Le misure del Programma triennale sono coordinate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, del quale il Programma ne costituisce una sezione.

Gli obiettivi ivi contenuti sono, altresì, formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'ente.

---

### Sede Legale

Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

### Sede Operativa Regionale S.O.R.

Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mail: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it) Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)

Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827



## Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

---

### Sede Legale

Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

### Sede Operativa Regionale S.O.R.

Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311 Fax. 093425703

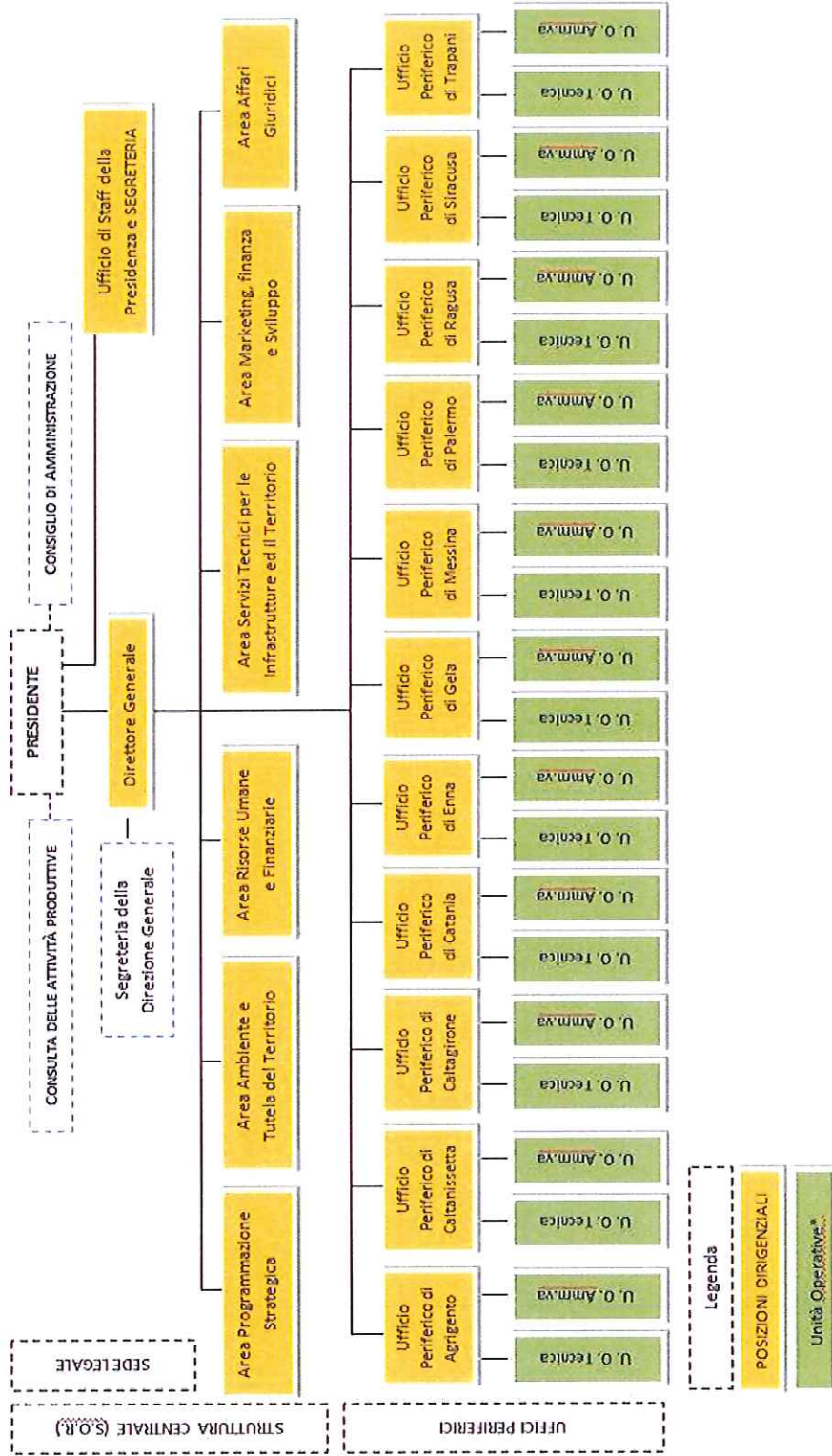
Mail: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it) Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)  
Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827

REGIONE  
SICILIANA





## L'organizzazione




## Il Responsabile per la trasparenza

Il Responsabile per la trasparenza per l'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive è individuato nel Dirigente, Francesco Gallo, responsabile anche per la prevenzione della corruzione.

Compiti del responsabile per la trasparenza

- Svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo interno di controllo, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
- Provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico;
- In relazione alla loro gravità, segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, per l'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'organismo interno di controllo ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità e all'Autorità nazionale anticorruzione.

**Sede Legale**

Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

**Sede Operativa Regionale S.O.R.**

Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mail: [info@irsapcaltanissetta.it](mailto:info@irsapcaltanissetta.it)

Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827

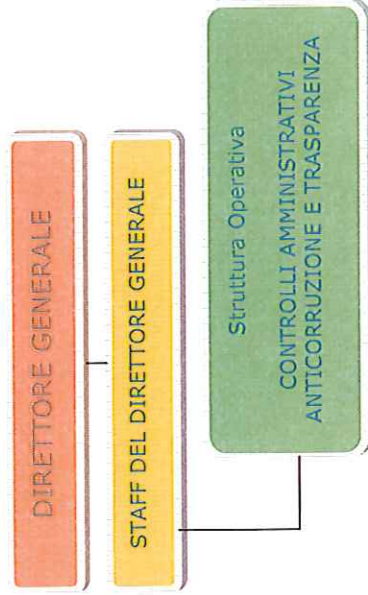


REGIONE  
SICILIANA



## La struttura di supporto al Responsabile per la trasparenza

Ai fini di garantire supporto al Dirigente Francesco Gallo, in merito al controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, le funzioni relative agli «Adempimenti in materia di trasparenza amministrativa» sono state assegnate alla Struttura Controlli Amministrativi, Anticorruzione e Trasparenza, struttura posta sotto la Direzione della Direzione Generale.



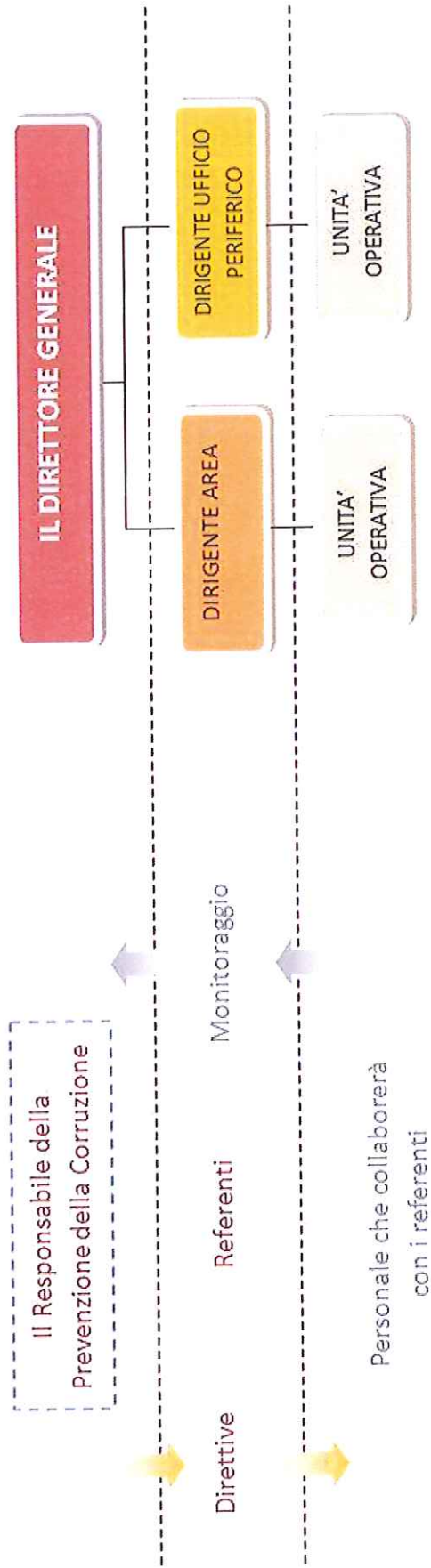
### Funzionigramma:

- Adempimenti in materia di trasparenza amministrativa
- Controlli amministrativi comprendenti:
  - direttive agli uffici
  - individuazione aree da controllare
  - costituzione gruppi di lavoro per controlli
  - esecuzione controllo secondo le scadenze previste
  - verifica esecuzione azioni di allineamento ai rilievi formulati
  - elaborazione report
- espletamento tutte le fasi del controllo
- analisi scostamenti
- adempimenti relativi a prevenzione corruzione
- costituzione gruppo di lavoro per elaborazione piano di prevenzione
- implementazione piano
- monitoraggio piano
- aggiornamento annuale piano prevenzione





## I Referenti per la trasparenza



**Sede Legale**  
Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

**Sede Operativa Regionale S.O.R.**  
Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mail: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it) Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)  
Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827



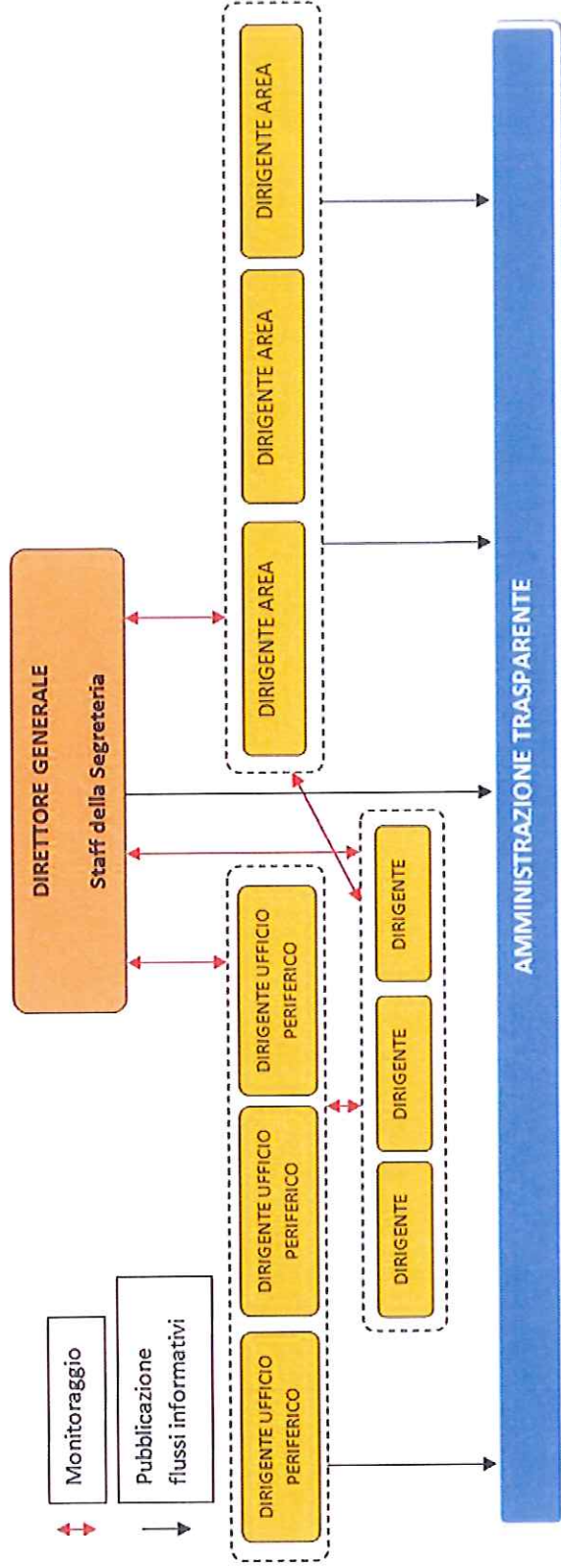


## La Dirigenza

Responsabilità dei dirigenti:

- adempiono agli obblighi di pubblicazione previsti dal presente Programma;
- garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;
- garantiscono l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate;

Di seguito si espone uno schema esemplificativo dei rapporti tra Responsabile, referenti e dirigenza.



**Sede Legale**  
 Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
 Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

**Sede Operativa Regionale S.O.R.**  
 Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
 Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mail: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it) Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)  
 Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827



*[Firma]*

## Misure organizzative

L'inserimento dei documenti e dei dati nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente avverrà con modalità, ove possibile, decentrata. Ai responsabili degli uffici dell'ente, o ai propri collaboratori, verranno attribuite credenziali per l'accesso e l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione e successivo aggiornamento/monitoraggio. L'attività riguarderà infatti tutti i Dirigenti, ciascuno per competenza e secondo le tipologie di atti o documenti la cui pubblicazione è obbligatoria per legge. Tutti gli obblighi di pubblicazione, saranno organizzati in sezioni corrispondenti alle sezioni del sito «Amministrazione trasparente» previste dal D.Lgs. 33/2013. Dall'analisi emerge un differente grado di coinvolgimento nel processo di trasparenza per le strutture dell'Ente. Nel dettaglio:

Grado Di Coinvolgimento	Strutture
Alto	Ufficio di Staff della Presidenza
Alto	Ufficio di Staff della Direzione Generale
Alto	Area Risorse Umane
Alto	Area Risorse Finanziarie
Alto	Area Servizi Tecnici per le Infrastrutture
Alto	Area Affari Giuridici
Medio	Area programmazione strategica
Medio	Area marketing, finanza e sviluppo
Medio	Area ambiente e tutela del territorio
Medio	Uffici Periferici

I responsabili degli uffici dell'ente, o i propri collaboratori, incaricati dai Dirigenti per l'aggiornamento/monitoraggio degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione, saranno oggetto di apposita formazione.

**Sede Legale**  
Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

**Sede Operativa Regionale S.O.R.**  
Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mail: [info@irsap.sicilia.it](mailto:info@irsap.sicilia.it) Pec: [info@pec.irsap.sicilia.it](mailto:info@pec.irsap.sicilia.it)  
Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
E LE ATTIVITÀ NON ECONOMICHE  
L.R. 8/72

## La sezione «Amministrazione trasparente»

### Sede Legale

Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

### Sede Operativa Regionale S.O.R.

Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mai: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it) Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)  
Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827

REGIONE  
SICILIANA





## La sezione "Amministrazione trasparente"

Al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza sarà inserita nella home page del sito istituzionale dell'Ente [www.irsapsicilia.it](http://www.irsapsicilia.it) un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente".

Al suo interno, organizzati in sotto-sezioni, saranno contenuti i seguenti dati, informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria:

- gli atti di carattere normativo e amministrativo generale
- l'organizzazione dell'ente
- i componenti degli organi di indirizzo politico
- i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza
- la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
- il personale non a tempo indeterminato
- gli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici
- bandi di concorso
- la valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale
- la contrattazione collettiva
- gli enti pubblici vigilati, gli enti di diritto privato in controllo pubblico, le partecipazioni in società di diritto privato
- i provvedimenti amministrativi
- i dati aggregati relativi all'attività amministrativa
- i controlli sulle imprese
- gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati
- l'elenco dei soggetti beneficiari
- l'uso delle risorse pubbliche
- il bilancio preventivo e consuntivo, il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio
- i beni immobili e la gestione del patrimonio
- i servizi erogati
- i pagamenti informatici
- i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
- i processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche
- l'attività di pianificazione e governo del territorio
- le informazioni ambientali

---

### Sede Legale

Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

### Sede Operativa Regionale S.O.R.

Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Email: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it); Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)

Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827



## Le caratteristiche delle informazioni

L'Ente è tenuto ad assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

I Dirigenti quindi garantiranno che i documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria siano quindi pubblicati:

- in forma chiara e semplice, tali da essere facilmente comprensibili al soggetto che ne prende visione;
  - completi nel loro contenuto, e degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dell'atto;
  - con l'indicazione della loro provenienza, e previa attestazione di conformità all'originale in possesso dell'amministrazione;
  - tempestivamente e comunque non oltre 5 giorni dalla loro efficacia;
  - per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione.
- Gli atti che producono i loro effetti oltre i 5 anni, andranno comunque pubblicati fino alla data di efficacia. Allo scadere del termine sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni di archivio.

- in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005 e saranno riutilizzabili ai sensi del D.Lgs. 196/2003, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

---

### Sede Legale

Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

### Sede Operativa Regionale S.O.R.

Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mai: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it) Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)

Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827



REGIONE  
SICILIANA





ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
Economico per il territorio  
L.R. 81/2

## Modalità e tempi di attuazione del Programma

---

### Sede Legale

Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

### Sede Operativa Regionale S.O.R.

Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mail: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it) Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)  
Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827

REGIONE  
SICILIANA





## Modalità e tempi di attuazione del Programma

ATTIVITA'	Struttura responsabile	Inizio previsto	Fine prevista	Indicatore di risultato	Stato/Attività
Garantire la pubblicazione e l'aggiornamento costante dei dati richiesti con riferimento agli enti vigilati e partecipati	Area Affari Giuridici	01/01/2016	31/12/2016	Dati pubblicati e aggiornati	In corso
Garantire la pubblicazione dei documenti di programmazione erendicontazione dell'ente con schede di sintesi in forma semplificata e aggregata.	Area Risorse Finanziarie	01/01/2016	31/12/2016	Dati pubblicati e aggiornati	In corso
Garantire la pubblicazione dei dati relativi ai tempi dei pagamenti	Area Risorse Finanziarie	01/01/2016	31/12/2016	Dati pubblicati e aggiornati	In corso
Pubblicazione sito Amministrazione Trasparente	Staff Segreteria Direzione Generale	01/01/2016	31/12/2016	Dati pubblicati e aggiornati	In corso
Redazione del Programma per la Trasparenza e Integrità	Responsabile della trasparenza	01/01/2016	31/12/2016	Delibera approvata	In corso
Individuazione dipendenti per l'aggiornamento del sito	Tutte le aree per competenza	01/01/2016	31/12/2016	Predisposizione Elenco	In corso
Adempimento obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente	Tutte le aree per competenza	01/01/2016	31/12/2016	Dati pubblicati e aggiornati	In corso
Controllo e monitoraggio pubblicazione atti e documenti	Staff Segreteria Direzione Generale	01/01/2016	31/12/2016	Report	In corso
Aggiornamento del Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità	Responsabile della trasparenza	01/01/2016	31/12/2016	Delibera approvata	In corso
Formulazione direttive interpretative, anche attraverso incontri dedicati, su modalità di pubblicazione, tipo di atti e organizzazione degli stessi all'interno del sito	Staff Segreteria Direzione Generale	01/01/2016	31/12/2016	Direttive/ incontri	In corso

## Misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

---

**Sede Legale**

Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

**Sede Operativa Regionale S.O.R.**

Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mai: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it) Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)

Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827

A handwritten signature in blue ink is located in the bottom right corner of the page, overlapping the logo area.

## Il processo di controllo

Lo Staff della Direzione svolgerà , in supporto al Direttore Generale, la funzione di controllo dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da parte dei Dirigenti, predisponendo apposite segnalazioni in caso riscontrato mancato o ritardato adempimento.

Tale controllo verrà attuato:

- nell'ambito dell'attività di monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- attraverso appositi controlli a campione semestrali, a verifica dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate;

Per ogni informazione pubblicata verrà verificata:

- la qualità
- l'integrità,
- il costante aggiornamento,
- la completezza,
- la tempestività,
- la semplicità di consultazione,
- la comprensibilità,
- l'omogeneità,
- la facile accessibilità,
- la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione,
- la presenza dell'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

In sede di aggiornamento annuale del Programma per la trasparenza e l'integrità viene rilevato lo stato di attuazione delle azioni previste dal Programma e il rispetto degli obblighi di pubblicazione

---

### Sede Legale

Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

### Sede Operativa Regionale S.O.R.

Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mail: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it) Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)

Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827



REGIONE  
SICILIANA



## Le Sanzioni

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione ed è comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

Art. 22 Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato

Art. 15 Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza

Art. 46 Violazione degli obblighi di trasparenza – Sanzioni

Art. 47 Sanzioni per casi specifici

**Sede Legale**

Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

**Sede Operativa Regionale S.O.R.**

Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mai: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it) Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)

Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827

REGIONE  
SICILIANA



## Accesso Civico

---

### Sede Legale

Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

### Sede Operativa Regionale S.O.R.

Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mail: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it) Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)  
Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827



REGIONE  
SICILIANA

## Accesso Civico – Procedura

### Che cos'è

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo.

### Come esercitare il diritto

La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al Responsabile della trasparenza.

Può essere presentata:

- tramite posta elettronica all'indirizzo: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it)
- tramite posta ordinaria
- tramite fax al n. 093425703
- direttamente presso l'ufficio protocollo— Via Peralta- Zona Industriale 93100 Caltanissetta.

### La procedura

Il Responsabile della trasparenza, dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette al Dirigente responsabile della pubblicazione per materia e ne informa il richiedente.

Il Dirigente responsabile della pubblicazione, entro 20 giorni, pubblica nel sito web [www.irsapsicilia.it](http://www.irsapsicilia.it), sezione Amministrazione Trasparente, il documento, l'informazione o il dato richiesto e, contemporaneamente, comunica al Responsabile della trasparenza l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale; altrimenti, se quanto richiesto risulti già pubblicato, nel rispetto della normativa vigente, ne dà comunicazione al Responsabile della trasparenza, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Il Responsabile della trasparenza, una volta avuta comunicazione da parte del Dirigente responsabile della pubblicazione, comunica l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale, al richiedente.

---

### Sede Legale

Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

### Sede Operativa Regionale S.O.R.

Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mail: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it) Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)

Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827



REGIONE  
SICILIANA



ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp. redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
<b>Disposizioni generali</b>	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	SRPCT	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 10, cc. 1, 2, 3, d.lgs. 33/2013)	31-gen	Annuale (art. 10, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti generali	SRPCT	Riferimenti normativi su organizzazione e attività  Atti amministrativi generali	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni  Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	29-feb  29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)  Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		SRPCT	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		SRPCT	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	31-gen	Tempestivo

ALLEGATO I) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello I (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
	Oneri informativi per cittadini e imprese	SRPCT	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	29-feb	Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)
	Scadenario obblighi amministrativi	SRPCT	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni (secondo le modalità determinate con uno o più D.P.C.M. da adottare entro 90 gg. dall'entrata in vigore del d.l. n. 69/2013)	29-feb	Tempestivo



ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
<b>Organizzazione</b>	Burocrazia zero	SRPCT	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	29-feb	Tempestivo
	Organi di indirizzo politico-amministrativo		Organi di indirizzo politico-amministrativo (da pubblicare in tabelle)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	29-feb	Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)
				Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	29-feb	Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)
		SP	Curricula	29-feb	Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)	
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	29-feb	Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)	





ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	29-feb	Annuale
				2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	29-feb	Annuale



ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
				3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	29-feb	Annuale
				4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (con copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche) [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	29-feb	Annuale
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	SP	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Provvedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione per la mancata o incompleta comunicazione dei dati concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico (di organo di indirizzo politico) al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempesivo	Tempesivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)
	Articolazione degli uffici	ARU	Articolazione degli uffici	Articolazione degli uffici	29-feb	Tempesivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)



ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
Consulenti e collaboratori			Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Competenze e risorse a disposizione di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Telefono e posta elettronica	A	Telefono e posta elettronica	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		SP- AAG	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato Per ciascun titolare di incarico:	fatto	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)





ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
				1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	29-feb	Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)
				2) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	fatto	Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)
				3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	29-feb	Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)
				Tablelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	fatto	Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)
				Verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse	29-feb	Tempestivo



ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp. redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
<b>Personale</b>	Incarichi amministrativi di vertice (Direttore generale)	SD	Incarichi amministrativi di vertice  (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico) Per ciascun titolare di incarico:	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, ed ammontare erogato		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)



ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp. redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
				4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di in conferibilità dell'incarico		Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
				5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico		Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
			Bandi e avvisi	Bandi e avvisi di selezione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Procedure selettive	Informazioni e dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di direttore generale.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Incarichi amministrativi di vertice (Direttore generale)	SP	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Estremi ed atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Estremi ed atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascun titolare di incarico:	29-feb	





ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
				1) curriculum vitae		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (comprese le prestazioni svolte in regime intramurario), e relativi compensi		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico		Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
				5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico		Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
	Dirigenti (dirigenti non generali)	SD	Dirigenti (da pubblicare in tabelle)	<p>Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)</p> <p>Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)</p> <p>Per ciascun titolare di incarico:</p> <p>1) Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo</p> <p>2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato</p> <p>3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi</p>	29-feb	<p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p> <p>Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)</p>






ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp. redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
				4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico		Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
				5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico		Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		SP	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		SD	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	29-feb	Tempestivo
	Posizioni organizzative	SD	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dotazione organica	ARU	Costo annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	29-feb	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)





ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:-tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
			Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	29-feb	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Personale non a tempo indeterminato	ARU	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato, con l'indicazione delle diverse tipologie di rapporto, della distribuzione di questo personale tra le diverse qualifiche e aree professionali, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	29-feb	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Tassi di assenza	ARU	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	29-feb	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (non dirigenti)	ARU	Tassi di assenza (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	29-feb	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (non dirigenti)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente, con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	conferimento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp. redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
	Contrattazione collettiva	ARU	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	29-feb	Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione integrativa	ARU	Contratti integrativi  Costi contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)  Specifiche informative sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che predispongono, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	29-feb	Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)  Annuale (art. 55. c. 4. d.lgs. n. 150/2009)
	OIV	SP	OIV  (da pubblicare in tabelle)	Nominativi, curricula e compensi	29-feb	Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)
<b>Bandi di concorso</b>		ARU	Bandi di concorso  (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)

**Sede Legale**  
 Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
 Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

**Sede Operativa Regionale S.O.R.**  
 Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
 Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mai: info@irsapsicilia.it Pec: info@pec.irsapsicilia.it  
 Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827





ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
			Elenco dei bandi espletati (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei bandi in corso e dei bandi espletati nel corso dell'ultimo triennio con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero dei dipendenti assunti e delle spese effettuate	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera	indizione	
				Per ciascuno dei provvedimenti:		
				1) oggetto		
				2) eventuale spesa prevista	Tempestivo	Tempestivo
		ARU	Dati relativi alle procedure selettive (da pubblicare in tabelle)	3) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento		
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	ARU	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	30-giu	Tempestivo





**ALLEGATO I) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: tempi e responsabili dell'adempimento**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp. redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
	Piano della Performance		Piano della Performance	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	30-giu	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	30-giu	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance		Documento OIV di validazione della Relazione sulla Performance	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	31-dic	Tempestivo
	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni	OIV	Relazione OIV sul funzionamento del Sistema	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	31-dic	Tempestivo
	Ammontare complessivo dei premi	ARU	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
	Dati relativi ai premi		Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Entità del premio mediamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dati relativi ai premi		Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Benessere organizzativo		Benessere organizzativo	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Società partecipate	SRPCT	Società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Livelli di benessere organizzativo	30-giu	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Società partecipate		Società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	fatto	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)





ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
				Per ciascuna delle società:		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				1) ragione sociale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)



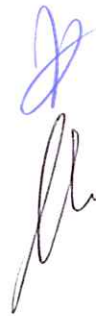


ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	SRPCT	Dati aggregati attività amministrativa	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Tipologie di procedimento	DIRIGENTI	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Dati aggregati attività amministrativa		Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti		30-giu	Annuale La prima pubblicazione decorre dal termine di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto
				<b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b> 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

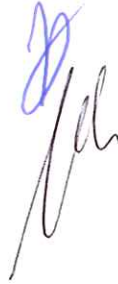
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
				2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria		Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)
				3) nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale		Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)
				4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale		Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)
				5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano		Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)
				6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante		Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)
				7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione		Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)





ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
				8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				12) risultati delle indagini di customersatisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, con il relativo andamento		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>						





ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
				1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni		Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)
				2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze		Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)
				<b>Per ciascun procedimento di autorizzazione o concessione:</b>		
				1) contenuto		Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)
				2) oggetto		Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)
				3) eventuale spesa prevista		Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)
				4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento con indicazione del responsabile del procedimento		Tempestivo (ex art. 8. d.lgs. n. 33/2013)
		DIRIGENTI	Singoli procedimenti di autorizzazione e concessione (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun procedimento nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo per la conclusione del procedimento		Tempestivo
		DIRIGENTI				



ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
		DIRIGENTI		Indirizzo di posta elettronica certificata a cui il cittadino possa trasmettere istanze e ricevere informazioni circa i provvedimenti e i procedimenti amministrativi che lo riguardano		Tempestivo
	Monitoraggio tempi procedurali	DIRIGENTI	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	30-giu	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) La prima pubblicazione decorre dal termine di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	SRPCT	Recapiti dell'ufficio responsabile Convenzioni-quadro	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni precedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive Convenzioni-quadro volte a disciplinare le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni precedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	29-feb 29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Modalità per l'acquisizione d'ufficio dei dati	Ulteriori modalità per la tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)



ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
<b>Provvedimenti</b>	Provvedimenti organi indirizzo politico	SD	Modalità per lo svolgimento dei controlli	Ulteriori modalità per lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive da parte delle amministrazioni precedenti	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	fatto	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Provvedimenti organi indirizzo politico (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno dei provvedimenti: 1) contenuto 2) oggetto 3) eventuale spesa prevista		Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)



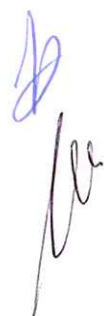
ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
				4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento		Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. Per ciascuno dei provvedimenti:	fatto	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	SD	Provvedimenti dirigenti amministrativi (da pubblicare in tabelle)	1) contenuto		Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) oggetto		Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) eventuale spesa prevista		Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)



ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
Controlli sulle imprese	SRPCT		Tipologie di controllo	4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento		Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Obblighi e adempimenti	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	30-giu	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bandi di gara e contratti	DIRIGENTI		Avviso di preinformazione	Avviso di preinformazione	Tempestivo	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
			Delibera a contrarre	Delibera a contrarre, nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara	Tempestivo	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
			Avvisi, bandi ed inviti	Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sottosoglia comunitaria	Tempestivo	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006





ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
				Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria	Tempestivo	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
				Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori soprastoglia comunitaria	Tempestivo	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
				Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture soprastoglia comunitaria	Tempestivo	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
				Bandi e avvisi per appalti di lavori nei settori speciali	Tempestivo	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
				Bandi e avvisi per appalti di servizi e forniture nei settori speciali	Tempestivo	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006

**Sede Legale**

Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
 Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

**Sede Operativa Regionale S.O.R.**

Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
 Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mai: info@irsapsicilia.it Pec: info@pec.irsapsicilia.it  
 Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827



REGIONE  
 SICILIANA



ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
			Avvisi sui risultati della procedura di affidamento	Avviso sui risultati della procedura di affidamento	Tempestivo	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
			Informazioni sulle singole procedure  (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate con Comunicato del Presidente dell'AVCP del 22 maggio 2013)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Tempestivo
				Struttura proponente	Tempestivo	Tempestivo
				Oggetto del bando	Tempestivo	Tempestivo
				Procedura di scelta del contraente	Tempestivo	Tempestivo
				Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento	Tempestivo	Tempestivo
				Aggiudicatario	Tempestivo	Tempestivo
				Importo di aggiudicazione	Tempestivo	Tempestivo
				Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura	Tempestivo	Tempestivo
				Importo delle somme liquidate	Tempestivo	Tempestivo



ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	SRPCT	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	31-gen	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
	Atti di concessione	SRPCT	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro Per ciascuno: 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

Sede Legale

Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

Sede Operativa Regionale S.O.R.

Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mai: info@irsapsicilia.it; Pec: info@pec.irsapsicilia.it  
Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827

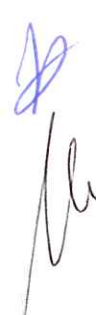
REGIONE  
SICILIANA






ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
			diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	2) importo del vantaggio economico corrisposto		Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
				3) norma o titolo a base dell'attribuzione		Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
				4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo		Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
				5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario		Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
				6) link al progetto selezionato		Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
				7) link al curriculum del soggetto incaricato		Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)





ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
<b>Bilanci</b>	Bilancio preventivo e consuntivo	SRPCT	Albo dei beneficiari	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
				Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci	29-feb	Annuale
	Bilancio preventivo e consuntivo	ARF	Bilancio preventivo	Bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	ARF	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	30-giu	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	ARF	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti	30-giu	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto		Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	30-giu	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Controlli e rilievi sull'amministrazione		ARF	Rilievi organi di controllo e revisione	Rilievi non ricevuti, unitamente agli atti cui si riferiscono, degli organi di controllo interno, degli organi di revisione amministrativa e contabile	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Rilievi Cortei dei conti	Tutti i rilievi ancorché ricevuti, unitamente agli atti cui si riferiscono, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	AMFS	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	30-giu	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Class action	AAG	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposita dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	29-feb	Tempestivo
				Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Tempestivo
				Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Tempestivo



ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
	Costi contabilizzati	ARF	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo	30-giu	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	ARF	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti)	30-giu	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Pagamenti dell'amministrazione</b>	IBAN e pagamenti informatici	ARF	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	29-feb	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Opere pubbliche</b>		AST & APS	Documenti di programmazione	Documenti di programmazione, anche pluriennale, delle opere pubbliche di competenza dell'amministrazione	29-feb	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)





ALLEGATO I) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello I (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
			Linee guida per la valutazione	Linee guida per la valutazione degli investimenti		Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Relazioni annuali	Relazioni annuali		Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Altri documenti	Ogni altro documento predisposto nell'ambito della valutazione, ivi inclusi i pareri dei valutatori che si discostino dalle scelte delle amministrazioni e gli esiti delle valutazioni ex post che si discostino dalle valutazioni ex ante		Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Nuclei di valutazione	Informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi		Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Tempi e costi di realizzazione (da pubblicare in tabelle)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate	30-giu	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO I) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE-tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
Pianificazione e governo del territorio				Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche completate	30-giu	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	30-giu	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		AATT	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli atti:		
				1) schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione 2) delibere di adozione o approvazione		Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)





ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" -OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE:tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp.redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
<b>Informazioni ambientali</b>				3) relativi allegati tecnici		Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		AATT		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
<b>Informazioni ambientali</b>			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	30-giu	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		AATT	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	30-giu	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)





ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp. redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
Interventi straordinari e di emergenza	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	DIRIGENTI		Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Altri contenuti - Corruzione	Piano triennale di prevenzione della corruzione	SRPCT		Particolari forme di partecipazione degli interessati ai procedimenti di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Piano triennale di prevenzione della corruzione	31-gen	Annuale
				Responsabile della prevenzione della corruzione	31-gen	Tempestivo
				Responsabile della trasparenza (laddove diverso dal Responsabile della prevenzione della corruzione)	31-gen	Tempestivo
	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Tempestivo




ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp. redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
Altri contenuti - Accesso civico			Relazione del responsabile della corruzione	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	fatto	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
			Atti di adeguamento a provvedimenti Anac	Atti adottati in ottemperanza a provvedimenti della CiVIT in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Tempestivo
		SRPCT	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Tempestivo
Altri contenuti - Accesso civico				Nome del Responsabile della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	31-gen	Tempestivo
		SRPCT	Accesso civico	Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	29-feb	Tempestivo
Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati,		SRPCT	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati	30-giu	Annuale

Sede Legale

Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
 Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

Sede Operativa Regionale S.O.R.

Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
 Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mail: info@irsapsicilia.it Pec: info@pec.irsapsicilia.it  
 Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827



REGIONE  
 SICILIANA



ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: tempi e responsabili dell'adempimento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Resp. redaz. comunicaz.	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Primo Adempimento	Aggiornamento
metadati e banche dati			Catalogo di dati, metadati e banche dati Obiettivi di accessibilità	Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni	30-giu	Annuale
Altri contenuti - Dati ulteriori		SRPCT	(da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013) Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)  Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	30-giu	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)

Sede Legale

Via Ferruzza, 5 90124 Palermo  
Tel. 0916494625 Fax. 0916494686

Sede Operativa Regionale S.O.R.

Via Peralta Zona Industriale 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934532311 Fax. 093425703

Mail: [info@irsapsicilia.it](mailto:info@irsapsicilia.it) Pec: [info@pec.irsapsicilia.it](mailto:info@pec.irsapsicilia.it)  
Partita IVA: 06141650827 Codice Fiscale: 97279190827



REGIONE  
SICILIANA

